



Il Vicepremier: "Vogliamo salvare le case, l'obiettivo è di abbassare il costo degli affitti" Salvini: "Il Piano Casa non è un condono, pronto entro maggio"

Il Piano Casa sarà realizzato entro il mese di maggio. E' quanto ha detto il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, durante il question time al Senato. "Vogliamo arrivare all'esame di quest'aula del Parlamento con una serie di modifiche che riguardano tutto ciò che è all'interno delle abitazioni. Vogliamo salvare le case, non è un condono per chi ha comprato in riva al mare, l'obiettivo finale è di abbassare il costo degli affitti" - ha detto Salvini. "Finché sarò io ministro non è e non potrà mai essere un'ipotesi di condono in zone interessate dal dissesto idrogeologico, alle pendici di un vulcano, nei pressi di una spiaggia" - ha poi precisato il Ministro, intervenendo al convegno sulla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, organizzato dagli Ordini degli Ingegneri e dei Geologi. "Si tratta di semplificare e sburocratizzare quello che oggi c'è all'interno delle quattro mura domestiche, quindi non ha a che fare con dissesto idrogeologico, come ho letto a sproposito in alcuni casi" - ha proseguito.

A settembre a Roma per sviluppare progetti e favorire innovazione e trasferimento tecnologico tra aziende

La Regione Lazio presenta il Greentech Global Forum 2024

È stata presentata a Roma l'edizione 2024 del "Greentech Global Forum", appuntamento annuale promosso dalla Regione Lazio con l'organizzazione di Lazio Innova, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, SIMEST (Società italiana di supporto all'internazionalizzazione), SACE (Agenzia italiana per il credito all'esportazione), Agenzia Ita (Italian Trade Agency) e con il supporto di Intesa Sanpaolo. All'evento hanno partecipato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio; Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria, all'Internazionalizzazione; Marco Rago, consigliere giuridico del Ministro per la diplomazia economica e dello sviluppo (MAECI); Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova; Angelo Camilli, presidente Unindustria; Francesca Alicata, responsabile relazioni esterne SIMEST. L'appuntamento è per il 16 e 17 settembre prossimi presso il Complesso del Gazometro Ostiense a Roma, durante la Rome Future Week, con un'agenda fitta d'incontri tra tavoli istituzionali, workshop promozionali e sessioni di networking, per offrire agli attori internazionali l'occasione di presentare e condividere soluzioni e progetti da approfondire e discutere poi in sessioni riservate. Il Forum vedrà la partecipazione dei rappresentanti internazionali di agenzie di sviluppo, cluster industriali, aziende, fondi di investimento, diplomatici economici e dirigenti italiani, sarà incentrato sulle tecnologie di punta per la transizione energetica e le applicazioni per le smart city: energia verde, mobilità elettronica, servizi avanzati per i cittadini e la circular economy.

Vittima una donna croata di 39 anni all'ottavo mese di gravidanza Voleva smettere di borseggiare In 3 la aggrediscono con violenza

Da lei pretendevano mille euro al giorno. Due sono stati rintracciati, sono rom. La terza sarebbe una donna

Costretta a borseggiare i passeggeri della metro pur all'ottavo mese di gravidanza, si era ribellata ed era stata aggredita violentemente a calci e pugni all'interno della metro. Vittima una 39enne croata picchiata sulla banchina in direzione Laurentina della stazione metropolitana "B" Termini. Gli estorsori pretendevano dalla poveretta mille euro al giorno come provento dei furti. La polizia del Viminale ha rintracciato 2 dei 3 aggressori, un uomo e una donna di origine rom, rispettivamente di 20 e 24 anni, sottoposti a fermo di indiziato di delitto.

a pagina 3



Maltempo: allarme gelate per frutta e verdura

Con il crollo delle temperature è allarme gelate nelle campagne italiane, dove lo sbalzo termico rischia di causare gravi danni agli alberi da frutto, in primis ciliegie, albicocche e pesche, ma anche alle verdure in campo, dopo un inizio 2024 che si è classificato come il più caldo di sempre. Ad affermarlo è la Coldiretti in occasione del ritorno del freddo e del maltempo con la colonnina di mercurio

in picchiata, temporali, nevicate e allerte gialle in alcune regioni. Gli agricoltori, dove possibile, cercando dunque di correre ai ripari mettendo teloni protettivi su frutteti e campi, anche per evitare eventuali grandinate, spesso legate all'improvviso sbalzo termico, con un investimento economico spesso molto oneroso. Il freddo arriva dopo che i primi tre mesi del 2024 hanno fatto segnare una tempe-

ratura superiore di 2,04 gradi rispetto alla media storica, favorendo anche fioriture precoci che rischiano di essere bruciate dal gelo. Il caldo record si è fatto sentire maggiormente al Nord accelerando i processi di sviluppo delle colture che risultano più vulnerabili alle gelate tardive, ma ha colpito anche al Sud aggravando gli effetti di una siccità devastante, dalla Sicilia alla Puglia.



In 6.500 festeggeranno partecipando all'Appia Run
21 Aprile
Natale di Roma
Gli eventi nella Capitale

a pagina 2



Protocollo d'Intesa tra Garante e Opes
Sviluppo dello Sport nelle carceri del Lazio

a pagina 4



Crescono le prenotazioni di coppie e famiglie
Dal 25 aprile al Primo Maggio
Un 'mega-ponte' che sa di vacanza

a pagina 8



Dal 14 giugno l'evento nell'Isola di Salina
Marefestival
Premio Troisi
Tutto pronto per la 13° edizione

a pagina 23

Luisa Piacentini eletta Presidente del Consiglio Autonomie del Lazio

La consigliera comunale di Marano Equo, vicepresidente uscente del Cal, ha ottenuto 33 voti. Eletti vicepresidenti Giammarco Florenzani e Pietro Nocchi

Si è svolta oggi la seduta d'insediamento del Consiglio delle Autonomie locali del Lazio (Cal), presieduta dal presidente del Consiglio regionale del Lazio, in cui sono stati eletti i membri dell'ufficio di presidenza della nuova consiliatura. Luisa Piacentini è stata eletta presidente alla seconda votazione, con 33 voti su 34 (una scheda nulla). Alla prima votazione, la consigliera comunale di Marano Equo (RM) si era fermata a 20 voti (il quorum era 21, la maggioranza assoluta dell'Assemblea). Già vicepresidente nella scorsa consiliatura, Piacentini è anche componente del Consiglio direttivo di Anci Lazio. Sono poi stati eletti i due vicepresidenti dell'Assemblea, Giammarco Florenzani e Pietro Nocchi. Il primo, consigliere comunale di Torrice (FR), ha ottenuto 17 voti, mentre Nocchi, sindaco di Capranica (VT), ne ha ottenuti 14. Infine, l'Assemblea ha



completato la composizione del nuovo ufficio di presidenza votando i tre consiglieri segretari. Sono stati eletti: Vincenzo La Pegna, consigliere comunale di Aprilia (LT), con 13 voti; Aura Contarino, consigliera comunale di Cisterna di Latina (LT), con 8 voti; Marco Benedetti, sindaco di Mentana (RM), anche lui con 8 voti. Il nuovo ufficio di presidenza rispetta le disposizioni dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale n.

1/2007), secondo cui "è garantita un'equilibrata presenza di entrambi i generi, nonché la rappresentanza dei comuni non capoluogo". Il Decreto del Presidente della Regione Lazio per la costituzione e la nomina dei componenti del Cal era stato pubblicato lo scorso 19 marzo sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 23, comprensivo anche dei nominativi dei membri dell'Assemblea. Il Consiglio delle autonomie locali, istitui-

to presso il Consiglio regionale in attuazione dell'articolo 123, quarto comma, della Costituzione e degli articoli 66 e 67 dello Statuto, è organo di rappresentanza istituzionale del sistema delle autonomie locali del Lazio nonché di consultazione, di concertazione e di raccordo tra la Regione e gli enti locali, al fine di garantire il rispetto dei principi costituzionali e statutari di sussidiarietà, di differenziazione e di adeguatezza, e l'effettiva partecipazione degli enti locali ai processi decisionali della Regione che incidono sugli interessi dei territori e delle comunità locali. Il Cal, pertanto, rappresenta la sede istituzionale nell'ambito della quale gli enti locali sono chiamati ad assumere posizioni comuni in ordine alle scelte di politica legislativa e di programmazione territoriale ed economico-sociale che li vedano coinvolti o che comunque attengano ai loro interessi.

Natale di Roma: in seimilacinquecento festeggeranno con l'Appia Run

Domenica ricorre il 2777^o Natale di Roma, antichissima festività laica che celebra la fondazione della Capitale, identificata nella data leggendaria del 21 aprile, e quest'anno coincide con l'Appia Run, gara podistica che a sua volta celebra le nozze d'argento. E saranno in 6.500 ad affrontare una gara che è unica al mondo per il suo percorso: non solo perchè nel cuore della famosa Regina Viarum ma anche perchè si svolge su un percorso fatto di cinque diverse pavimentazioni, visto che comprende l'asfalto del Viale delle Terme di Caracalla, i sampietrini dell'Appia, il basolato lavico che dal mausoleo di Cecilia Metella porta allo sterato del Parco della Caffarella e infine c'è la pista di atletica dello stadio Martellini per il traguardo dopo 13 km di corsa resa complicata proprio da queste caratteristiche. Di solito il numero di iscritti è fissato al massimo in 6mila, ma questa volta si è deciso per una extra dotazione di 500 pettorali, messa a disposizione dagli organizzatori, che è andata subito sold out. Ai 6500 iscritti alla gara di domenica vanno aggiunti gli oltre 1000 bambini che oggi parteciperanno al Fulmine dell'Appia. "Sono numeri che ci inorgoliscono - dice Roberto De Benedittis, ideatore e organizzatore della Appia Run - e ci regalano l'entusiasmo e l'energia per continuare su questa strada. Un'ulteriore testimonianza di quanto la nostra gara sia apprezzata ed amata in Italia e all'estero". La manifestazione di corsa su strada, competitiva sulla distanza dei 13 km e non competitiva di 5 e 13 km, è organizzata da ACSI con la collaborazione di ACSI Italia

Atletica, della ASD Roma Appia Run e di ACSI Campidoglio Palatino. Tra le migliaia di runners al via, anche nomi di rilievo del panorama nazionale del podismo, tra cui Mohammed Zerrad, dell'Atletica Vomano, tra gli uomini, ed Elisa Bortoli, mezzofondista dell'Esercito, tra le donne. Saranno loro a indossare i panni dei favoriti della vigilia. Ai nastri di partenza, con il pettorale numero 10, anche Justine Mattered, attrice e cantante, ma soprattutto grande sportiva, amica della Roma Appia Run. La manifestazione prevede quindi quattro gare, ognuna rivolta a un target specifico: la 13 km competitiva, per gli atleti pronti ad affrontare la difficile prova con l'obiettivo di ottenere un gran tempo e migliorare la prestazione dell'anno precedente; la 13 km non competitiva, per gli appassionati ambiziosi ma non così vincolati al riscontro cronometrico e quindi più propensi alla giornata di sport all'aria aperta; la 5 km, su un percorso più breve per chi ha solo voglia di una passeggiata nel cuore della storia di Roma; e per finire il Fulmine dell'Appia, in programma quest'oggi e dedicato ai più piccoli, con prove sulle distanze dai 30 ai 100 metri aperte a tutti i bambini e ragazzi dai 2 ai 17 anni. L'Appia Run ha il patrocinio e contributo di Regione Lazio, Comune di Roma, Sport e Salute, CONI, Fidal, Parco Regionale Appia Antica, Parco Archeologico Appia Antica. Partner commerciali sono Chinotto Neri, Corriere dello Sport, Gima Caffè, Rigoni di Asiago, Wellness Town. Charity partner è la Fondazione Telethon; partner tecnico Brooks.

Svetlana Celli: "Oggi in Piazza del Campidoglio con 'Rome for Peace' per dire no alle guerre"

La presidentessa dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli oggi alle ore 12, parteciperà in Piazza del Campidoglio al taglio del nastro di "Rome for Peace", un'esposizione di disegni realizzati da bambini di tutto il mondo per dire no alla guerra. È un evento che desidera lanciare un messaggio di Pace da parte degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia di tutti i continenti. Il progetto nasce da una collaborazione tra la Presidenza dell'Assemblea capitolina e l'Associazione Colors for Peace, già nota in città per la mostra al Colosseo nella Giornata Internazionale della Pace.

La mostra sarà visibile dalle ore 10 alle ore 18 della giornata di oggi. "Da Piazza del Campidoglio lanciamo un significativo messaggio di pace e speranza in occasione del Natale di Roma. Siamo felici di affiancare e sostenere un'iniziativa che coinvolge bambini di tantissimi Paesi. Con i loro disegni e con la loro visione innocente di un mondo a colori, ci invitano ad attivare tutte le strade per fermare le guerre, sempre più numerose e vicine. Lo facciamo da Roma, da sempre città accogliente e inclusiva, e dobbiamo farlo pen-



scuola in ogni angolo del mondo si sforza di nutrire e preservare. Un richiamo alle proprie responsabilità per tutti gli adulti. Sono orgoglioso di aver contribuito alla realizzazione di questa importante iniziativa fortemente voluta anche dalla presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, una mostra che in occasione del 2777° Natale di Roma porta in piazza del Campidoglio disegni rea-

lizzati da bambini di tutto il mondo. Ringrazio l'associazione 'Colors for Peace', le scuole partecipanti e tutti coloro che con il loro impegno hanno reso possibile questo evento unico e prezioso per la Capitale" - lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere segretario dell'Assemblea Capitolina. "Rome for Peace" è un evento che desidera lanciare un messaggio di pace da parte degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia di tutti i Continenti.

sando ai nostri figli, ai più giovani e al loro futuro che deve essere di armonia e di pace. Un ringraziamento dunque per questo lodevole progetto all'Associazione "Colors for Peace" e alle scuole partecipanti" - afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

L'intervento di Santori

"È un appello severo quello che viene dai più piccoli per dire ancora una volta 'no alla guerra'. Un monito che viaggia attraverso i colori e nella fantasia di disegni da ogni latitudine per restare forse più impresso e contribuire così a riaccendere quella luce della ragione che sembra in questi tempi affievolirsi, ma che la

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti con i tuoi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Pretendevano da lei 1000 euro al giorno. Il terzo aggressore non è ancora stato rintracciato, sarebbe una donna

Non voleva più borseggiare, picchiata e malmenata da due rom. Era incinta

Costretta a borseggiare i passeggeri della metro pur all'ottavo mese di gravidanza, si era ribellata ed era stata aggredita violentemente a inizio aprile da tre persone a calci e pugni all'interno della metro. Vittima una 39enne croata picchiata sulla banchina in direzione Laurentina della stazione metropolitana "B" Termini. Gli estorsori pretendevano dalla poveretta mille euro al giorno come provento dei furti. La polizia del Viminale ha rintracciato 2

dei 3 aggressori, un uomo e una donna di origine rom, rispettivamente di 20 e 24 anni, sottoposti a fermo di indiziato di delitto. Lo scorso 5 aprile, sulla banchina in direzione Laurentina della stazione metropolitana "B" Termini, una donna, 39enne croata, era stata aggredita da 3 persone, con calci e pugni, all'interno del treno. Gli agenti delle volanti della Questura di Roma sono immediatamente intervenuti e, giunti sul luogo della



segnalazione, hanno trovato la donna all'ottavo mese di gravidanza a terra poiché, poco prima, era stata aggre-

ditamente da 3 persone; quest'ultima era costretta a borseggiare i passeggeri della metropolitana,

nonostante fosse in stato interessante. La donna ha raccontato agli agenti di riconoscere con certezza uno dei suoi aggressori ed ha, altresì, riferito che l'aggressione sarebbe avvenuta poiché questi ultimi pretenderebbero da lei circa 1000 euro al giorno, come provento dei furti che, quindi, era costretta a perpetrare e che era stata malmenata poiché aveva deciso di non voler più lavorare per loro. Gli investigatori della Polizia di Stato del

Commissariato Viminale, grazie alle descrizioni fornite dalla vittima e a seguito di una meticolosa attività investigativa, hanno rintracciato 2 dei 3 aggressori, un uomo e una donna di origine rom, rispettivamente di 20 e 24 anni, i quali sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto perché gravemente indiziati del reato di estorsione e rapina aggravata in concorso. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'operato degli agenti.

Provengono da Tor Bella Monaca e Monte Compatri, hanno tra i 20 e i 30 anni

Produzione e detenzione di droga, quattro arresti dei Carabinieri

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Frascati hanno arrestato quattro persone, tra i 20 e 30 anni, tre provenienti dal quartiere Tor Bella Monaca e uno di Monte Compatri, tutte già note per precedenti reati, gravemente indiziate dei reati di produzione, fabbricazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso e danneggiamento a seguito di incendio. A seguito di un prolungato servizio di osservazione e pedinamento, i Carabinieri hanno notato uno stra-

no viavai all'interno di un immobile di campagna nel comune di Monte Compatri e hanno quindi deciso di eseguire una verifica all'interno sorprendendo i quattro indagati che alla vista degli operanti hanno appiccato, all'interno del locale protetto da porte blindate, un incendio. Il fuoco è stato prontamente spento dagli stessi Carabinieri accertando che gli indagati avevano dato alle fiamme centinaia di involucri di cocaina, destinati allo spaccio. I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di



Frascati hanno rinvenuto in totale circa 1 kg di cocaina, sequestrato insieme a numeroso materiale per il

taglio e confezionamento in dosi: centinaia di ritagli circolari in plastica destinati a contenere le singo-

le dosi, centinaia di buste ermetiche, decine di accendini, circa 1,4 kg di sostanza da taglio del tipo mannite e bilance di precisione. Ma non solo, i Carabinieri - supportati nella ricerca dello stupefacente dall'Unità Cinofila della Polizia Municipale di Ciampino - hanno rinvenuto all'interno del bagno un blocco di cocaina, ancora non porzionato del peso di 180 g. Alla luce di tutto quanto accertato, i quattro sono stati arrestati e tradotti nel carcere di Velletri, a disposizione della locale Autorità Giudiziaria.

"Basta morti sul lavoro", è l'appello dei sindacati in manifestazione a Roma



A Roma ieri si è svolta la manifestazione nazionale "Adesso basta" organizzata da Cgil e Uil per la sicurezza sul lavoro, il diritto alla cura, la riforma del fisco e la tutela dei salari. Il corteo ha sfilato dal Circo Massimo a piazzale Ostiense, dove hanno preso la parola il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, e il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri. In testa uno striscione con i simboli dei sindacati e la scritta "Adesso

basta" che riprende il titolo della manifestazione. Tra gli striscioni presenti nel corteo, anche uno con scritto: "la guerra uccide, il lavoro pure". Alcuni partecipanti hanno intonato 'Bella ciao'. E poi ancora diversi cartelli: tra questi "lavorare per vivere, non per morire" e "basta morti sul lavoro, fermiamo la strage". Alcuni partecipanti, con strumenti musicali al seguito, hanno suonato "Ma il cielo e' sempre piu' blu" di Rino Gaetano.

Tre le denunce per un danno pari a mezzo milione di euro

Allacciati abusivamente alla corrente elettrica per creare "criptovalute"

Carabinieri della Stazione di Vitinia, nel contesto di un più ampio servizio di controllo del territorio finalizzato ad accertare fenomeni di allaccio abusivo alla rete elettrica, hanno denunciato a piede libero 3 cittadini romani, una coppia di 63 e 61 anni, e un 28enne. In particolare, i Carabinieri hanno scoperto che i tre soggetti avevano in uso due locali cantine di un complesso residenziale ubicato in largo Jacovitti,



dove avevano realizzato tre allacci abusivi alla rete elettrica "ARETI" che servivano ad alimentare alcuni

dispositivi informatici utili all'attività di c.d. "mining" per la creazione di criptovalute. A seguito di ulteriori verifiche è emerso che gli indagati, a decorrere dal 2019, hanno asportato indebitamente energia elettrica per un danno economico pari a 558.145 euro. Il materiale informatico è stato sequestrato mentre i tre sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato in concorso di energia elettrica.

Il militante di Forza Nuova

sconterà 5 anni e 4 mesi di reclusione

Corradetti in manette per l'assalto alla Cgil

Fabio Corradetti - militante di Forza Nuova, vicino agli ambienti ultra' delle tifoserie capolinee e figlio della compagna dell'ex leader romano di Fn Giuliano Castellino -, è stato arrestato dalla Digos di Roma e associato presso il carcere di Rebibbia. Nello specifico, l'attività della Digos della Questura è scaturita dalla pronuncia della VI Sezione Penale della Corte di Cassazione, in relazione al ricorso presentato contro la sentenza del 17 aprile 2023 dalla Corte di Appello di Roma, con la quale Corradetti era stato condannato per i reati aggravati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, commessi in occasione delle violenze perpetrate

nel centro cittadino della Capitale il 9 ottobre 2021, dopo la devastazione della sede della Cgil. Infatti, a margine dei violenti scontri registrati nel corso di quella giornata, Corradetti venne arrestato in flagranza del reato dalla polizia su via del Corso, in prossimità del palazzo del Parlamento. La successiva attività di indagine condotta dalla Digos e coordinata dalla procura di Roma ha permesso di cristallizzare le responsabilità del Corradetti nelle violenze consumate il 9 Ottobre, per le quali, la Suprema Corte, rigettando il ricorso presentato dai suoi legali, ha confermato la condanna dello stesso a 5 anni e 4 mesi di reclusione.

Siglato alla Pisana un protocollo d'intesa tra Garante e Opes Sviluppo della pratica sportiva negli Istituti carcerari del Lazio

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e il presidente dell'associazione di promozione sociale Opes, Juri Morico, hanno sottoscritto alla Pisana un protocollo d'intesa, volto a promuovere la pratica sportiva all'interno degli istituti penitenziari, attraverso la valorizzazione della corporeità e l'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione. La pratica sportiva, inoltre, determina forme di aggregazione sociale e di positivi modelli relazionali di sostegno ad un futuro percorso di reinserimento. I programmi sportivi, finalizzati ad attivare nelle strutture penitenziarie percorsi di pratica sportiva e formativa mirante al coinvolgimento della popolazione detenuta sono attuati principalmente tramite apposite



convenzioni con organismi preposti alla cura di questo genere di attività. Attraverso la collaborazione tra Garante e Opes si vuole migliorare il raggiungimento dei rispettivi e condivisi obiettivi istituzionali, e la promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione,

oltre che far accrescere l'attenzione della società civile (opinione pubblica) sulle condizioni dei detenuti all'interno degli istituti penitenziari e sul perseguimento dei diritti loro garantiti dall'ordinamento giuridico italiano. Si è convenuto sull'opportunità di promuovere ed organiz-

zare eventi e progetti sportivi, culturali, di promozione sociale, di volontariato, formativi e ricreativi, di favorire lo sviluppo di attività e/o programmi di attività sportiva attraverso la sinergia tra le parti, all'interno degli istituti penitenziari del Lazio.

Grazie a questo strumento si vogliono realizzare attività di formazione sulle pratiche sportive che svolgano una funzione di orientamento generale e di approfondimento per migliorare la salute psico-fisica attraverso un sano e corretto stile di vita.

Inoltre, con l'attuazione del protocollo si cercherà di fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psicopedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria, ai detenuti e agli operatori sportivi che realizzeranno le attività negli istituti penitenziari.

"Olympe" in scena per le scolaresche

Attrici ex detenute si esibiscono per gli studenti
Lo spettacolo è la conclusione di un percorso dedicato alla Costituzione e all'educazione alla legalità

Le Donne del Muro Alto, attrici ex detenute e ammesse alle misure alternative alla detenzione, dirette dalla regista Francesca Tricarico, tornano in scena in una matinée dedicata agli studenti delle scuole di Roma e provincia con il progetto Olympe, sostenuto e fortemente voluto dalla fondazione Alta Mane Italia, dopo un percorso nelle scuole dedicato all'educazione alla legalità e alla Costituzione.

Un progetto che ha visto coinvolti 500 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dedicato al tema della legalità e della riscoperta della Costituzione come importante punto di riferimento per il nostro vivere e agire collettivo.

Lo spettacolo, che rappresenta il culmine di questo percorso iniziato a gennaio, è tratto dal romanzo *La donna che visse per un sogno* di Maria Rosa Cutrufelli, nasce da un primo studio fatto nel 2015 nel carcere femminile di Rebibbia e racconta gli ultimi mesi di vita di Olympe de Gouges (1748-1793), intellettuale, drammaturga e attivista impegnata nella difesa dei diritti civili nell'epoca della Rivoluzione francese che pagherà il suo impegno politico con la vita.

Le attrici ex detenute e ammesse alle misure alternative hanno incontrato i ragazzi nelle loro scuole e lo spettacolo sarà la tappa finale di questo viaggio per confrontarsi e condividere insieme il loro percorso, la loro esperienza di inclusione sociale e lavorativa attraverso il teatro, ma anche occasione di riflettere



sulla libertà di espressione, sul concetto di bene comune.

Francesca Tricarico, regista e ideatrice del progetto commenta: «Sono passati più di dieci anni da quel primo ingresso nel carcere femminile di Rebibbia, dieci anni esatti dalla nascita de *Le Donne del Muro Alto*, un progetto che fin da subito ho capito non poteva e non doveva terminare lì, nonostante tutto sembrasse dire il contrario, dalla difficoltà del luogo alla continua estenuante ricerca dei fondi. In questi 10 anni di attività dal mio primo ingresso nel carcere femminile di Rebibbia *Le Donne del Muro Alto* è una realtà che continua a crescere sia all'interno che all'esterno delle mura carcerarie, divenendo percorso di accompagnamento al ritorno nella società civile. Oggi, per le donne coinvolte, il progetto rappresenta sempre più una concreta possibilità di formazione oltre che un'occasione lavorativa regolarmente retribuita, un prezioso strumento di inclusione sociale».

Il progetto è realizzato dall'associazione Per Ananke, nata nel 2007, che fin dalla sua costituzione si occupa di teatro, in particolare teatro sociale, lavorando nelle carceri, centri per la salute mentale, scuole, Università.

Dal 2013 l'attività teatrale all'interno degli istituti di pena diventa l'attività principale dell'associazione con la nascita del progetto *Le Donne del Muro Alto*, prima nella Casa Circondariale femminile di Rebibbia, portato in seguito nella Casa Circondariale femminile di Latina e la Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso e oggi anche all'esterno con donne ammesse alle misure alternative alla detenzione ed ex detenute.

Regione Lazio, Bertucci-Mari (FDI): "Presto in visita a Regina Coeli"

"Un dovere affrontare in prima persona la realtà delle case circondariali"

"Al più presto intendiamo andare in visita nel carcere di Regina Coeli: riteniamo che sia nostro dovere, come consiglieri regionali, renderci conto in prima persona delle realtà delle case circondariali, per fornire risposte consone a tutte le parti coinvolte e per confrontarci con la direttrice, con il personale e con i detenuti. La manifestazione di mercoledì 17 aprile, che ha visto il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio Stefano Anastasia e la Garante di Roma Capitale Valentina Calderone annunciare la campagna di sensibilizzazione sul tema e la giornata di riflessione sui suicidi e sulle morti in carcere organizzata per il 18 aprile

dalla Conferenza nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale sono iniziative che ci mettono davanti a quelle che sono nostre responsabilità, come politici e come amministratori: non dimenticare agenti e detenuti che si sono tolti la vita, le loro storie e i drammi vissuti, e al contempo fare nostro l'appello del Presidente Mattarella, per mettere in piedi interventi urgenti per frenare l'emergenza dei suicidi in carcere. Il carcere deve essere un luogo di riabilitazione, e per questo vanno affrontate, ognuno secondo le proprie responsabilità,



tutte le tematiche più volte segnalate dal Garante della nostra Regione: il sovraffollamento, le misure alternative, le misure sanitarie, la carenza di personale, sono punti che vanno affrontati con forza,

perché sono, semplicemente, una questione di civiltà che ci riguarda come amministrazione regionale, e che riguarda tutto il nostro Paese. E come tale va affrontata", così in una nota Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, ed Emanuela Mari, presidente della Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orsini

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

A Roma l'Italian Gaming Expo viaggio nel futuro del Gioco

La prima edizione a Palazzo dei Congressi, una due-giorni con Istituzioni e influencer per valutare mercato e sostenibilità

Più di 130 speaker provenienti da Paesi di tutta Europa e del resto del mondo, oltre 35 sessioni di contenuto, più di 50 aziende coinvolte tra partner ed espositori. E almeno una dozzina di enti e istituzioni rappresentati, tra Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Coni, Agcom, Ministero degli Interni, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Europol e Interpol, oltre a Governo e Parlamento con una nutrita presenza di rappresentanti di Camera e Senato. Sono i numeri della prima edizione dell'Italian Gaming Expo & Conference (Ige) - 'Il futuro sostenibile del gioco', che ha preso il via stamattina nel Palazzo dei Congressi dell'Eur, a Roma. Una due giorni dedicata al mercato italiano del gaming legale per approfondire insieme a istituzioni, esperti, accademici, opinion leader e influencer la realtà di un settore la cui importanza è riconosciuta a livello internazionale. Presenti all'evento anche i regolatori esteri, come la Uk Gambling Commission e la Mga, Malta Gaming Authority, e diversi soggetti internazionali: da Easg a G4, da Imgl International master of gaming law alla Iagr - International association of gaming regulators, fino alla Ulis - United Lotteries for integrity in sports. Al centro dell'evento le principali tematiche che guideranno il mondo del gaming legale nei prossimi mesi e anni e la definizione delle linee guida di approccio per le imprese che vogliono guardare al futuro, all'innovazione, alla sostenibilità. La riforma del gioco pubblico, il futuro sostenibile del gaming, l'efficacia delle promozioni tra riordino e tutela del consumatore, il modello italiano come riferimento per garantire l'integrità dello sport, oltre alla riforma dell'ippica, sono solo alcuni dei temi oggetto del dibattito nel corso della prima giornata.

Uno degli obiettivi primari dell'Ige, spiegano gli organizzatori, è proprio quello di permettere ai partecipanti di incontrare e confrontarsi con esperti, opinion leader, accademici e alcuni dei migliori C-level a livello nazionale e internazionale per trovare nuovi spunti e soluzioni che guardino alla crescita e allo sviluppo della propria attività. Mario Lollobrigida, direttore centrale Giochi Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha spiegato che "l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quale ente regolatore del comparto del gioco pubblico, è da sempre in prima linea nella difesa e nella promozione dei principi che rappresentano i capisaldi su cui si basa l'industria del gioco: ovvero quello della legalità, della sicurezza e della protezione dei consumatori e dell'ordine pubblico. Per questa ragione l'Agenzia ha accolto con favore questo evento Italian gaming expo & Conference, poiché incentrato proprio su questi valori di comunicazione e sulla loro comunicazione. Si apprezza, in par-

ticolar modo, il profilo altamente scientifico della manifestazione, grazie alla partecipazione di personalità illustri e Atenei di spicco, come quelli delle università Luiss, Bocconi, Politecnico di Milano, che interverranno in questi due giorni di dibattito".

Per Alessio Crisantemi, president & co-founder Gn Media, "l'industria del gaming è un'autentica fucina di talenti e culla di vere e proprie eccellenze, soprattutto in Italia. In questo senso, siamo orgogliosi del successo di questo evento che offre un'opportunità preziosa di dialogo e formazione tra stakeholder, istituzioni e operatori su temi cruciali per il futuro del comparto come sostenibilità e innovazione. Ma l'innovazione non fine a se stessa, tanto meno orientata unicamente alla redditività o all'appel di prodotto, bensì applicata soprattutto nella ricerca di soluzioni e sistemi di protezione e salvaguardia dei consumatori. Pertanto, è ancora più importante questa due giorni di incontri e dibattiti, al fine di dare giusto risalto a un settore che occorre promuovere e valorizzare in quanto può contribuire in maniera significativa alla crescita del Paese ma in modo sostenibile". Laura Aria, commissaria Agcom, ha spiegato che "in base all'articolo 57 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea la prestazione del servizio del gioco non può essere vietata del tutto. Del resto, gestire fenomeni di forte dipendenza, come quello della ludopatia, con un approccio proibizionista nei confronti del mezzo, ovvero sia il gioco d'azzardo, non sembra una soluzione efficace. Ritengo che sia necessaria una migliore campagna di sensibilizzazione e di collaborazione interistituzionale. La legislazione e il monitoraggio del gioco permettono una gestione migliore della ludopatia. Investire quindi nella prevenzione è il punto centrale". Secondo Marco Osnato, presidente della commissione Finanze della Camera dei deputati, "la nuova legge è una possibilità per lo Stato di trovare senza dubbio alcune risorse in più dal prelievo fiscale, risorse che permettano all'amministrazione di fare le sue scelte. Con questo decreto siamo riusciti a raggiungere un temperamento di interessi salutare per tutti. Si parte sempre dalla tutela del cittadino, fruitore dei servizi legali, efficaci, tracciabili e puntuali anche nel rispetto degli ordinamenti giuridici che si sono fatti più ristretti in un'ottica di tutela e professionalizzazione delle aziende. Un approccio decisamente più sereno". Per Ettore Rosato, segretario del Copasir e membro della commissione Affari esteri della Camera dei deputati, "quello del gioco è un settore con cui mi confronto da molto tempo e ritengo fondamentale che la politica ne riconosca il valore sia in termini economici, dal getti-

to fiscale al numero di addetti e aziende presenti sul mercato, sia in termini di legalità e di impatto sociale. Il gioco pubblico è una barriera alla criminalità organizzata ed è un sistema controllato, che consente anche di monitorare quelli che sono i rischi di ludopatia che possono emergere". Secondo Giovanni Emilio Maggi, Chief Institutional Affairs & Communication Officer di Sisal, "la normativa italiana deve reagire sul tema della tutela dei consumatori e non solo parlare di gioco responsabile. Bisogna cercare di intercettare coloro che hanno avuto problemi sul gioco e soprattutto bisogna cercare di prevenire, cosa che mi sembra il legislatore italiano stia impostando con legge delega. Anticipare significa avere strumenti di ricerca e analisi e tutto ciò che la tecnologia ci può offrire per anticipare il problema e capire quando un giocatore sta perdendo il controllo".

Gennaro Schettino, Chief of External Relations & Communication di Lottomatica, ha evidenziato che "il riordino si sta muovendo su tre direttrici: la tutela della legalità, la tutela del consumatore e il gettito erariale. Questi tre obiettivi si ottengono assieme e la tutela del consumatore credo sia il vero driver delle aziende. Tutti abbiamo bisogno di quella stabilità che sta arrivando anche con il riordino del gioco online e che in seguito verrà anche con quello fisico. Questo porta ad avere una prospettiva di business più stabile. Siamo di fronte a un fenomeno di massa a maggior ragione difficile da inseguire e bisogna intervenire, formare come fanno le grandi aziende dell'intero settore. È l'unica strada per dare stabilità al sistema. Il riordino è infatti una boccata d'aria ed evidenzia come la politica abbia preso consapevolezza del fatto che non può girarsi dall'altra parte". Michele Sessa, Institutional & Regulatory Affairs Director, BU International Director Snaitech, ha dichiarato: "Crediamo che la regolazione debba seguire l'evoluzione del mercato passo dopo passo ma negli ultimi venti anni è stata troppo lenta. Deve anche esserci una trincea a difesa del gioco legale. Una regolazione non adatta al mercato porta la domanda verso l'illegalità. Il consumatore deve sentirsi sicuro e ricevere un'esperienza gratificante come intrattenimento, mentre l'industria ha visto positivamente la riforma che ha posto le basi per il nuovo mercato. Crediamo che sia un passo importante

perché lo Stato deve avere anche dei partner per affrontare le sfide affinché il futuro sia sostenibile".

Secondo Graham Wood, Senior International Development Manager Bet365, "per affrontare bene le sfide del futuro dobbiamo dare un'occhiata alla storia del settore del gioco in Italia. Ho cominciato a lavorare in Italia nel 1992 quando si giocava via posta, fax, telefono e ora lavoro nell'online. All'epoca era un settore di nicchia e avevamo decine di migliaia di clienti in sedici mercati internazionali. Ora siamo in una situazione diversa perché abbiamo milioni di clienti che sono incentivati a giocare. Infatti, ora il ritorno al giocatore è del 90% nelle scommesse e del 95% nei casinò". Ludovico Calvi, presidente Onorario di Ulis - United Lotteries for Integrity in Sports, ha spiegato che: "L'evento di oggi è un'occasione per confrontarsi su temi importanti come la salvaguardia dei valori dello sport e per evidenziare che la piattaforma nazionale italiana è un punto di riferimento". Secondo Ugo Taucer, procuratore generale del Coni, "già prima della convenzione di Macolin c'è una tradizione italiana di confronto tra forze di polizia, enti istituzionali preposti al controllo dei giochi, operatori privati, federazioni, ambito sportivo, attraverso l'ufficio Luiss che

stabilisce una collaborazione istituzionale e uno scambio di notizie. C'è un'ampia facoltà di scambio e di confronto, un carteggio intenso tra i vari ambiti". Matteo Caroli, presidente della Fondazione Fair, ha sottolineato che "in Italia non esistono Fondazioni indipendenti dedicate al gioco responsabile. Con la Fondazione Fair vogliamo promuovere una cultura del gioco che metta al centro la prevenzione, nonché il rispetto e la tutela delle persone, attraverso lo sviluppo di filoni di ricerca scientifica, studi e ricerche. Abbiamo poi l'obiettivo di promuovere collaborazioni e attività di studio con soggetti terzi qualificati, adottando così un approccio multidisciplinare e aperto al confronto con tutti". Riccardo Bartola, Chief Marketing Officer Snaitech, ha infine ricordato che "Snaitech, come operatore di un comparto molto delicato e sensibile, approccia ai temi dell'intelligenza artificiale con molta cautela. Una posizione di studio quotidiana e costante su una materia che cambia ogni giorno e diventa sempre più impegnativa. Il nostro impegno è quello di prendere una posizione chiara e semplice che si articola su due versanti principali: la massima tutela del consumatore e la costruzione di applicazione sempre più divertenti per i consumatori, ma sempre con un'attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità".



Bellezza cosmetici
e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

 328 9289948
 ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



Una Roma post-apocalittica disegnata dalla creatività senza confini con l'AI generativa

FutuRome, Call for Artist

La sfida ad immaginare scenari futuri per la città, con uno sguardo particolare alle sue periferie, evidenziando le contraddizioni delle metropoli

Una Call for Artist aperta fino al 15 maggio 2024 e dedicata ai cittadini della Capitale, chiamati ad immaginare una Roma post-apocalittica e vederla prendere forma, così realistica da sembrare vera ma sempre con il tocco onirico che contraddistingue l'arte creata con l'Intelligenza Artificiale Generativa: questo è l'obiettivo della Call for Artist "FutuRome", che prevede un premio in denaro per il vincitore e una esposizione finale di tutte le opere selezionate all'interno della XI Edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest presso il Teatro India. Il mondo dell'arte è in continua evoluzione, guidato dall'innovazione tecnologica e dalla crescita delle Intelligenze Artificiali Generative. In questo contesto di cambiamento senza prece-

endenti, Sprixar annuncia con entusiasmo la sua iniziativa "FutuRome", la Call for Artist volta a esplorare le frontiere dell'arte digitale e dell'Intelligenza Artificiale nella rappresentazione della città eterna, Roma, in una versione inedita e futuristica. Agli artisti viene richiesto di presentare un set di 5 immagini coese, in stile realistico, con utilizzo esclusivo di strumenti AI generativi e con una breve descrizione del flusso di lavoro e delle tecniche utilizzate. La partecipazione è gratuita. Gli artisti saranno sfidati ad esplorare le molteplici sfaccettature e stratificazioni della Capitale, dalle sue radici storiche alla sua potenziale evoluzione futura, con particolare attenzione alle periferie ed ai contrasti della metropoli. Grazie al network

costruito con i propri partner, Sprixar non solo ha dato vita a "FutuRome" ma ha potuto istituire una giuria composta sia da esperti del settore tecnologico e delle Intelligenze Artificiali ma anche da artisti, fotografi ed esperti del settore audiovisivo. "FutuRome" vuole non solo essere un'iniziativa esplorativa nel campo delle nuove tecnologie ma anche un'opportunità per chi sta muovendo i primi passi nel settore dell'arte digitale, regalando la possibilità di mettere in mostra il proprio operato. Grazie alla collaborazione con l'associazione Dominio Pubblico, che da più di un decennio promuove attività culturali nella Capitale dedicate alla loro community Under25, verrà organizzata ed allestita una rassegna presso il Teatro

India durante le settimane di svolgimento dello "Youth Fest", il festival multidisciplinare prodotto da Dominio Pubblico. La mostra sarà anche un'occasione per poter interagire e fare networking con altri artisti legati ai più diversi settori culturali, oltre che con le diverse realtà associative e societarie che popolano il festival e che collaborano con Sprixar e Dominio Pubblico. Inoltre, per tutti gli interessati, per arricchire il proprio bagaglio tecnico sull'utilizzo delle nuove tecnologie generative, ci saranno anche momenti esperienziali e di confronto. Il 14 giugno, presso lo spazio di Wire Coworking (Via Baccio Baldini, 12), avrà luogo il workshop "AI for creativity", a cui seguiranno "Exploring AI in art" il 21 giu-



gno e "Robot, Conoscenza ed Arte" il 5 luglio. Insieme a questi andranno in scena due talk presso il Teatro India (Lungotevere Vittorio Gassman, 1): "Arte & Intelligenza Artificiale" e "Intelligenza Artificiale: Etica e Didattica", rispettivamente il 29 giugno ed il 12 luglio. L'iniziativa "FutuRome", totalmente gratuita, vuole essere il primo passo di Sprixar verso la realizzazione di un nuovo sistema tecnologico innovativo di lavoro nel campo audiovisivo, attraverso un network di realtà e professionisti preparati ed all'avanguardia,

pronti a mettere a fattor comune le proprie conoscenze e capacità per migliorare il reparto produttivo artistico italiano. Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico "Raccolta di Proposte progettuali per la realizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di interesse per l'Amministrazione capitolina di rilevanza cittadina" promosso da Roma Capitale in collaborazione con Zetema Progetto Cultura.

Affidamento dei 244 bus a metano, Consiglio di Stato: "La gara è valida"

Riformando la sentenza del Tar del Lazio, che accoglieva il ricorso della Romana Diesel per un veicolo di prova "non conforme", il Consiglio di Stato, con Sentenza 01442/2024, ha dichiarato valida la procedura di affidamento gestita da Società Giubileo 2025 come Stazione Appaltante per conto di ATAC S.p.A., confermando così l'assegnazione dell'appalto alla Solaris Italia, sulla base degli esiti delle valutazioni delle offerte tecniche ed economiche svolte dalla Commissione.

Oggetto dell'affidamento è un contratto per la fornitura, con servizio di full service manutentivo di 10 anni, di 244 autobus a metano da 12 metri classe I urbani, con l'opzione per ulteriori 78 autobus identici, sempre con servizio di full service manutentivo di 10 anni, per un importo complessivo di circa 166 milioni di euro. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto che il numero delle porte presenti sul "campione" non fosse una caratteristica essenziale, da considerarsi a pena di esclusione, ai fini dello svolgimento della prova pratica. Il Consiglio ha inoltre individuato la

correttezza del chiarimento reso dalla Stazione Appaltante Giubileo 2025 SpA ("realizzando appieno la funzione "chiarificatrice" della risposta al quesito") che aveva ammesso la presentazione, ai fini della prova, di un autobus a due porte, e dell'operato della Commissione giudicatrice che ha legittimamente esperito la prova sul modello fornito, tenendo conto del numero delle porte nei relativi giudizi assegnati al ter-

mine della prova. Grazie alla proficua collaborazione tecnico-professionale tra Società Giubileo 2025 e Atac, è stata riconosciuta la correttezza della procedura seguita in tutte le fasi di assegnazione dell'appalto e la città di Roma potrà beneficiare di un potenziamento di mezzi per la mobilità pubblica, che da cronoprogramma dovranno iniziare ad essere forniti dall'aggiudicataria entro 9 mesi dalla contrattualizzazione.

Sanità, Giuliano (UGL): "Assistenza negata agli italiani, bomba sociale che sta deflagrando"

"La rinuncia alle cure è una bomba sociale che sta deflagrando in tutta la sua drammatica potenza. L'undicesimo Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile redatto dall'Istat certifica che nel 2023 sono stati circa 4,5 milioni gli italiani che non hanno avuto accesso a visite mediche o accertamenti diagnostici. I motivi sono ben noti: economici, di liste d'attesa, di difficoltà di accesso. Lo Stato, quindi, non è in grado di tener fede all'articolo 32 della Costituzione dove è impresso l'impegno a garantire cure per tutti, senza alcuna discriminazione economica, di sesso, o di razza" dichiara il segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. "La crisi del SSN, cui il Governo Meloni sta cercando di porre rimedio, ha radici antiche, figlie della corsa ai tagli che esecutivi precedenti hanno rincarato in nome della spending review.

Carenze degli organici, chiusure di strutture ospedaliere hanno segnato un cammino sempre più difficile per gli italiani alla ricerca di un'assistenza in troppi casi negata. Così il ricorso al privato è diventato un'alternativa con la discriminante economica che però ha di fatto tagliato fuori una larga fetta di cittadini non in grado di sostenere spese per la sanità. E il conto lo si pagherà ancora più salato in futuro con troppi italiani costretti a rinunciare anche alla prevenzione. Bisogna ripartire dalle fondamenta della piramide del SSN con il potenziamento degli organici. Prevedendo adeguamenti degli emolumenti, garantendo progressione di carriera, con la certezza di svolgere il proprio servizio in luoghi sicuri. I cittadini hanno diritto all'assistenza erogata dal SSN senza che questa diventi un lusso per pochi" conclude il sindacalista.

Trasporti pubblici, intervento di Fabrizio Santori (Lega): "Servizi pessimi"

"Niente controlli sull'evasione delle tariffe però l'Atac chiede l'aumento dei biglietti"

"Sosteniamo la necessità di un tavolo di confronto per esperire ogni tentativo utile a evitare l'aumento dei biglietti metro e bus da 1,50 a 2 euro, come indicato nelle proiezioni di Atac. L'azienda capitolina persevera nell'offrire un servizio pessimo cercando in cambio solo di incassare più denaro per far fronte al proprio disavanzo, mentre poco e nulla mette in campo nel contrasto all'evasione delle tariffe a bordo dei mezzi pubblici. Il sindaco

Gualtieri si confronti con la Regione e inizi finalmente quel percorso condiviso con la Pisana che avrebbe dovuto scandire ogni passaggio per evitare di finire sempre alla recita del solito copione tanto caro alla politica della sinistra capitolina: tasse, divieti e limitazioni in cambio di un impeccabile quanto quotidiano disservizio". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Dal 25 aprile al Primo maggio, crescono le prenotazioni di coppie e famiglie

Il "mega-ponte" che sa di vacanza

Da Bolzano a Ragusa, svelate le 10 destinazioni italiane più desiderate

Tra il ponte del 25 aprile e del 1° maggio gli italiani possono avere a disposizione ben 10 giorni di vacanza e vivere eccezionalmente un vero e proprio "spring break" come vuole la tradizione anglosassone. Anche i dati di BWH Hotels Italia & Malta parlano di un incremento sul 2023, in particolare nel network crescono i viaggi di coppia (+14%) e delle famiglie e piccoli gruppi (+27%), la lunghezza dei soggiorni e la distribuzione su mete diverse. Tra le mete più richieste, oltre alle destinazioni principali del turismo internazionale e alle città d'arte, si registra grande apprezzamento per la Sicilia, il Veneto e la Riviera Ligure: "Emerge il desiderio di visitare luoghi nuovi in aggiunta alle mete più note e frequentate" - racconta Sara Digiesi, CEO di BWH Hotels Italia & Malta. In un 2024 che vede festività come il 2 giugno e l'8 dicembre assorbite dai weekend, l'attesa per il cosiddetto "mega-ponte" del 25 aprile è tanta. La Festa della Liberazione, infatti, quest'anno cade di giovedì e diverse aziende intendono chiudere il venerdì. Considerando che pochi giorni dopo sarà mercoledì 1° maggio, Festa dei Lavoratori, la possibilità di mettere insieme 10 giorni di ferie è decisamente allettante. Nella cultura anglosassone la settimana di vacanza primaverile è detta "spring break" e ha origini accademiche per permettere agli studenti di prendersi una pausa dagli studi e ricaricare le energie. In Francia è più famosa la settimana bianca di metà marzo per divertirsi sulle piste, mentre in Giappone la festa di primavera cade tra fine marzo e inizio aprile quando termina l'anno scolastico. In Italia non esiste questa tradizione, ma la vicinanza tra Festa della Liberazione e Festa dei Lavoratori offre spesso l'opportunità per uno spring break nostrano.

Se lo scorso anno furono 17 milioni gli italiani che partirono tra 25 aprile e 1° maggio, in queste settimane sono sempre di più i viaggiatori che hanno già prenotato, mentre altri aspettano di avere qualche notizia in più dalle informazioni meteorologiche dopo una Pasqua che, almeno in metà Penisola, ha offerto un'atmosfera autunnale. L'intenzione di approfittare dei giorni di festa, però, è già chiara, almeno secondo i dati di BWH Hotels Italia & Malta, il gruppo alberghiero con 170 hotel a marchio WorldHotels, Best Western e SureStay: rispetto al 2023, infatti, con un anticipo di prenotazione superiore al passato, i numeri confermano, già da oggi, una crescita diffusa:



"Aumentano soprattutto le richieste di soggiorno da parte delle coppie con un +14% rispetto all'anno precedente e delle famiglie e piccoli gruppi con una crescita del +27% - spiega Sara Digiesi, CEO di BWH Hotels Italia & Malta -. Una crescita che assume ancora più valore se si considera che quello dei ponti primaverili è un periodo che presenta sempre una forte richiesta. Rilevante anche la durata dei soggiorni medi che si assesta sulle 3 e 4 notti, anche per destinazioni a soggiorno normalmente più breve, grazie ai più giorni di festa a disposizione". La gran parte dei viaggiatori rimarrà in Italia e, come da tradizione, tra le mete più richieste ci sono le città d'arte. Ovviamente immancabili Roma, Venezia e Firenze, mentre si registra un forte interesse anche per Siena. Al Sud piacciono Napoli e Lecce, mentre tra le regioni spiccano quelle di mare come Sicilia, Liguria e Riviera Romagnola. Non va, però, sottovalutata un'importante ten-

denza che si sta sviluppando sempre di più, cioè il desiderio di evitare il fenomeno dell'over-tourism e riparare quindi in località magari meno note e non prese d'assalto, che, però, nascondono piccoli tesori da scoprire.

Un esempio è proprio in Sicilia con città come Acireale, Ragusa, Marsala. Chi, invece, spera di trovare un po' di fresco guarda ai laghi e all'Alto Adige. "Già durante l'anno è emersa la voglia dei viaggiatori di scoprire nuove mete - prosegue Sara Digiesi - la Sicilia, ad esempio, permette itinerari davvero unici tra le sue bellezze ed è in grado di attrarre sia gli amanti del mare sia chi preferisce un turismo culturale".

Ecco quindi, secondo i dati di BWH Hotels Italia & Malta, le 10 mete più richieste per l'imminente mega-ponte: Roma - la Capitale non poteva mancare, una delle città più visitate al mondo al mondo anche in occasione del ponte del 25 aprile

attirerà un gran numero di turisti. Una visita primaverile potrebbe essere ideale prima dell'arrivo del caldo torrido estivo. Venezia - il fascino di un giro in gondola non svanisce mai, i canali della Serenissima si preparano a ospitare turisti da tutto il mondo. Per l'alloggio c'è divisione tra chi vuole stare in pieno centro e chi, invece, sceglie la vicina Mestre. Sicilia - non solo il capoluogo Palermo, la voglia di Sicilia porta i turisti a est e a sud dell'Isola. A Ragusa, immersa in un territorio molto ricco di bellezze naturali e architettoniche, a Trapani col suo splendido litorale e le sue isole e ad Acireale, piccola gemma in provincia di Catania, nota come la città dei cento campanili. Ancora più a Sud c'è Lampedusa con le sue incantevoli spiagge. Riviera Ligure - piazza della Vittoria, la Cattedrale di San Lorenzo, la splendida spiaggia di Boccadasse e ovviamente

l'Acquario. Genova ha molto da offrire ai turisti, ma chi preferisce mare e sole, ha optato per mete come Rapallo, Sanremo, Spotorno, Santo Stefano al Mare e Santa Margherita Ligure.

Firenze e le città toscane, Siena, Arezzo, Lucca, con il risveglio della primavera, si mostrano in tutta la loro bellezza. Una passeggiata sul lungarno a Firenze può essere un toccasana per corpo e mente. Sempre apprezzati i monumenti e gli scorci di tutta la regione. Lecce - cuore pulsante del Salento, Lecce incanta i turisti con il suo centro storico barocco, le antichissime chiese e i resti romani. Da non perdere il Duomo, la Basilica di Santa Croce e un giro nella storia antica visitando teatro e anfiteatro romani.

Napoli, la Costiera, il Cilento un ponte al profumo di limone nella deliziosa costa campana che in primavera regala i meravigliosi colori degli agrumeti e dei giardini. Bolzano - luogo d'incontro e scambio culturale, Bolzano non è solo mercatini di Natale. Una città verde ricca di tradizioni e di artigianato locale. La pittura giottesca convive con la scuola gotica ed il torrente Talvera marca il contrasto tra antico e moderno. Riviera Romagnola - una meta più che mai desiderata dai giovani pronti a divertirsi nei locali e nelle discoteche della Riviera. Tanta vita notturna e giornate di relax, sul lungomare attrezzato e lunghe piste ciclabili da Rimini e Milano Marittima sono pronte anche per questo ponte primaverile. Verona e il Lago di Garda - non solo tedeschi e olandesi sul Lago di Garda, ma anche tanti italiani. Tra gli imperdibili scorci che offre la zona c'è Torri del Benaco sulla sponda veronese con il castello scaligero diventato museo e il graziosissimo porticciolo.

Una nuova stagione per il costume da bagno

di Luisanna Tuti

Siamo in aprile ed in altri tempi avremmo ancora soprabiti e paltoncini leggeri, ma sembra che le "quattro stagioni" ora si possono trovare solo in pizzeria, con quelle succulente focacce, colme di formaggi, pomodori, funghi e quant'altro, che ne portano il nome. Ormai passiamo dal piumone al costume da bagno ed è proprio di questo che intendo parlare. Nel 18° secolo la balneazione iniziò ad andare di moda e la gente non andava più in spiaggia a scambiare rapidamente due chiacchiere, bensì a frequentare gli arenili che furono adeguatamente attrezzati. Le vacanze estive divennero un appuntamento fisso per godersi piacevoli bagni di mare nelle città costiere. Mentre gli uomini si spogliarono subito, indossando mutandoni, magliette a maniche lunghe, e, a volte, immergendosi persino seminudi, i primi costumi delle signore erano molto castigati e si componevano di ampie camicie di flanella, calze lunghe, pantaloni sino alle caviglie, cuffiette e scarpine gommate. Alla fine dell'ottocento si cominciarono a tagliare le lunghezze, riducendo i mutandoni al ginocchio, abolendo le calze e le scarpette di gomma. Purtroppo i costumi erano in lana pesante che, una volta bagnati diventavano una zavorra da trascinare per tutta la spiaggia. I colori più usati erano il nero, il blu e, le più ardite, indossavano camicie a righe. Tra 1900 ed il 1920 i corpetti si fecero più scollati, spesso stringati da stecche che valorizzavano il punto vita. Più tardi il famoso sarto francese, Paul Poiret, impose la moda del costume più ridotto, più aderente, ma sempre di maglia. Iniziò così la corsa verso il modello più audace. Chanel mise sul mercato il costume a pantaloncino e, negli anni '30, iniziarono ad affacciarsi timidamente, i primi antenati dei due pezzi. Fu il triste evento del 1946, quando gli americani sganciarono due bombe su Bikini, un atollo della Micronesia, che due stilisti francesi, Louis Reard e Jacob Heim inventarono il famoso costume da bagno che da questa isola prese il nome. Succinto, provocante, colorato, ridottissimo, ormai il bikini è divenuto il costume per eccellenza e, poiché occupa poco spazio, spesso nei cassetti delle donne di tutte le età se ne trovano ben più di uno, per la gioia degli uomini che possono godere le "armoniche curve" dei corpi femminili.

MONDO
Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

Salotti da Mondo
Luisa e Salvatore
"I Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

SEGUICI SU

f Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Evviva Sammichele

Centenaria la divozione per l'annunciator del Gran giudizio

di Angelo Alfani

Tre le calamità che in secula seculorum hanno reso la vita della Comunità cervetrana amara come i polpastrelli che hanno sfogliato un carciofo: sarracini, peste e malaria.

Identico il numero dei Santi venerati: Sammichele, il principe degli angeli ed infilzator d'infedeli, San Rocco, (in abbinata con san Sebastiano) che proteggeva dalla terribile Morte nera, la Madonna ai Canneti che rendeva salubre l'aria, tenendo lontane le zanzare dal pianoro.

Implorati e festeggiati: il patrono l'8 Maggio, il santo taumaturgo il 16 Agosto, la Madre in una domenica di Settembre.

Ricorrenze pervase da un'aura di sacralità che, per i due Santi che avevano terminato il loro compito (la malaria invece imperverserà fino a ieri l'altro, tanto per non evocare covid e virus diversi) si trasformavano in giubilo e gioia popolare sotto il patrocinio della Confraternita.

Dal "secolo breve" il santo taumaturgo venne vie più dimenticato, la sua chiesa abbandonata e lasciata in ruderi, i suoi morti, affreschi e basamenti sepolti sotto quattro piani di calcestruzzo.

La chiesetta dedicata alla Madonna ai Canneti, da anni è aperta solo la domenica e festeggia la BV Maria nel giorno settembrino in cui ricorre la sua natività, con rosario, messa e processione. Gravi problemi di umidità affliggono, da troppo tempo, l'interno dell'edificio.

I festeggiamenti per Sammichele, pur con fasi alterne, hanno invece tesaurizzato la divozione mantenendo le consuete e antiche tradizioni. La fondazione da parte dei frati di una nuova chiesa con attiguo chiostro dedicata a Sammichele, del resto è fatta risalire a prima del 1542.

Nel testo di Carlo Bartolomeo Piazza "La gerarchia cardinalizia", dato alla stampa nel 1703, Cerveteri viene presentata come il Municipio dalle passate magnificenze "se egli altresì non soggiacesse, nonostante l'eminenza ed amenità del suo sito, alla commune infelicità dell'aria infetta, combattendo tra di sé 'la fertilità del terreno', con la mortalità degli Agricoltori. San Michele Arcangelo lungi un miglio dalle terra, di antichissima divozione, per essere la medesima Chiesa, scavata dentro un gran tufo, a somiglianza di quella scavata miracolosa del Monte Gargano, a cui è nella struttura e qualità del sito similissima.

Viene governata dai Padri Agostiniani che vi hanno un

convento con sei religiosi destinati a mantenervi il culto. Vi ha un ospedale per i Pellegrini e per gli infermi, li quali da lì si mandano a Roma, mantenuto con le proprie entrate dalla Compagnia del SS. Sacramento".

I Santi, i cavalli e i cavalieri in canto

L'Ottomaggio e dintorni il Paese assumeva l'aspetto di un gran bazar all'aperto: bancarelle fitte come li frascarelli, a partire dalla pesa pubblica, accerchiavano l'enorme edificio scolastico, lasciando uno striminzito spazio per muoversi.

I banchi = mirabilia erano stretti tra i fusti a scaglie dei pini marittimi, le palme umbertine, tra magnolie dai carnosì fiori e piante di cicarielli. Gli ambulanti ritardatari si vedevano costretti ad esporre la merce tra cespugli di rose frammiste a oleandri addossati all'alto muro in tufo che racchiudeva il giardinetto dei Ruspoli.

A scuole chiuse i ragazzini si spostavano a sciami seguendo le varie manifestazioni; i giovanotti inseguivano otto majorettes castigate che aprivano alla banda musicale Pio X diretta dal Prof. Tullio Panetta, o si accalavano intorno al venditore di dischi scatenandosi in irrefrenabili balli.

Per alcuni anni, a partire dal primissimo dopoguerra, il programma della due giorni di festeggiamenti per il santo Patrono restò più o meno lo stesso, salvo insignificanti variazioni dipendenti dalle risorse economiche e cancellazione di eventi ritenuti oramai desueti.

La prima giornata di Festa si snodava dalle:

Ore 6 = Messa in Onore del Santo Patrono nella chiesetta di San Michele su dalle suore.

Ore 9,30 = Arrivo di S.E. il Cardinal Eugenio Tisserant; Cresima e Solenne Messa cantata con Processione del Celeste Patrono

Ore 15 = Corsa della stella

Ore 16,30 = Corsa dei cavalli al buttero, riservata ai cavalli del territorio con bardature e costumi da buttero. Non meno di 4 concorrenti

Ore 19 = Gara dei poeti a braccio.

La seconda giornata di festeggiamenti iniziava con la gara del tiro di precisione alla sagoma del cinghiale.

La gara si svolgeva la mattina sul presto lungo lo stradello che costeggia il rio Manganello: proprio là dove oggi è in sosta la roulotte si disponevano i tiratori, mentre la sagoma del cinghiale, dipinta su legno dal pittore locale Montebovi, veniva fatta scorrere tirando la corda tra canne, massi di tufo precipitati, sam-



buchi che emanavano un profumo dal leggero sapore dolciastro a ridosso della greppa che divide la incanalata valle dalla Banditaccia. Un meccanismo semplice e geniale nella sua praticità ed economicità.

Sempre nella mattinata si svolgeva la corsa podistica, riservata solamente ai cervetrani, che per cinque volte aggirava i giardini attorno al Monumento ai Caduti. Protagonista indiscusso per anni Leandro di Poggio Barone.

Altra gara che si svolgeva in mattinata era la corsa ciclistica che partiva ed arrivava alla fine di via Ceretana. Un percorso di circa cento chilometri: Cerveteri = Bracciano (controllo e firma per cercare di evitare imbrogli) Castel campanile = Palidoro = Palo = Cerveteri per due volte.

Ore 14 = Corsa dei cavalli a fantino riconosciuto, libera a tutti. Cavalli montati a pelo.

Ore 16,30 = buffalotti con ricchi premi (rottura delle pile in groppa al somaro cecato dalla buffa) e girelli.

Una programmazione che rendeva evidente il rapporto ancestrale e inscindibile dei cervetrani coi quadrupedi, consolidata dalla Fiera del bestiame alla Banditaccia (da qui il nome Campo della fiera) che proseguiva per una intera settimana, attirando mercanti e intere comunità di zingari amanti ed esperti di cavalli: una sorta di Macondo tra tumuli cosparsi di asfodeli in fiore.

Il peso per l'economia paesana e la rinomanza di tale Fiera erano così significative che i mercanti forestieri non pagavano gabella.

Le corse si svolgevano lungo la salitella di via Ceretana, a partire dalla Croce, con premio in soldi doppio per la corsa al fantino.

La stella si svolgeva, invece, nella via del vecchio cimitero. Competizione che non ebbe mai storia: Rodolfo Donnini, perfino con gli occhiali legati col fil di ferro in modo da non perderli, infilzava la stella come rondine l'ingresso del nido.

A fine cinquanta, per ragioni di intenso traffico e per la durezza dell'asfalto che faceva slittare i zoccoli, la corsa dei cavalli traslocò ai Vignali (ultima disputata nel maggio del 1966), rendendo ancora più manifesto il



desiderio dei cervetrani di allontanarsi dall'ostile acqueo salato a dispetto delle scelte fatte dai politici del calcestruzzo.

Un'unica grande corsa pomeridiana nella strada di polvere e brecciolino che il Podestà Zavagli aveva fatto ampliare sul tracciato della via più importante di Agylla. Una strada che doveva servire per accedere alla necropoli della Banditaccia

giungendovi dall'inizio della via degli Inferi, così come aveva suggerito sua eminenza Mengarelli. A tal proposito una piccola biglietteria, ad imitazione di una tomba a dado, venne costruita sempre alla fine del trenta dai due fratelli Polenta e da Fiorini.

I maligni dissero che la strada serviva soprattutto al Podestà la cui proprietà centinaia e centinaia di olivi e villa acclusa, si trovava, guarda caso, proprio alla fine della nuova strada.

Con il sole che incocciava, centinaia di persone si accaparravano le meglio poste masticando ancora pollo alla cacciatora. Poi, a partire da casa di Ulliana, era un brulicar continuo, come un formicaio disturbato.

Nella rientranza attufata avvenivano i sorteggi delle batterie dopo il primo fatto in Comune. E lì già le scazzottate si sprecavano, sedate a fatica da quattro o cinque carabinieri.

"Ce se partiva per menasse" ricordano i cervetrani. Risse spettacolari che si ripetevano di "villa in villa", di festa in festa: Monterosi, Campagnano, Formello, Sacrofano, Anguillara, Vejano, Oriolo, Cesano e via galoppando.

Scazzottate come antipasto, primo, secondo caffè e ammazzacaffè.

Teste rigorosamente scoperte, solo qua e la fazzoletti annodati, cappelli col giornale o copri capi ecologici con rametti di profumata robinia. Impolverati, sudaticci stiravano il collo verso il punto in cui



avveniva la mossa. Come nell'amore conta il primo sguardo, il corteggiamento, così era per le corse dei cavalli. La partenza decideva tutto il resto.

Nell'assieppamento di umani l'autorità del maestro Salvatore da Tolfa cercava di trovare il bandolo della matassa.

Era lui che accennava al suono della tromba dopo aver letto i nomi dei due cavalli in partenza. Un estenuante fatica: nomi di cavalli e fantini ripetuti per decine e decine di volte.

Rimase proverbiale una partenza tra Commodino e Gentili. Dopo un buon terzo d'ora il maestro straziato, con le gocce di sudore che gli bagnavano gli occhialetti esclamò: "Qui con Commodino che se la pja comoda e con Peppe Gentili che fa il gentile ce famo notte".

Schermaglie continue, finte partenze, nerbate, impropri velenosi, calci sugli stinchi e manate ossute sulla bocca, accordi presi e non rispettati, matrimoni consumati.

Poi la tromba, il via: partivano. Dietro al polverone sollevato dai due cavalli il popolo si ammucchiava, saltava, allungava il collo, s'arrampicava sulle spalle degli altri per vedere chi si involasse per primo oltre la curva dopo il grande eucalipto.

Il rettilineo finale era spensieratezza: tutto era già stato visto.

Tra lanci di secchi d'acqua, cappelli che volavano, il sottile filo del traguardo, accennato con calce da pino a pino, veniva saltato da cosce sudate.

E lì riprendevano li cazzotti, mentre il fantino, caricato in spalla, pareva er Santo patrono.

La cuccagna sudata, la tombola e la luna cervetrana

Ore 18 = Palo della cuccagna. Già dalle cinque la folla era assieppata intorno all'albero, in posizione di poco equilibrio per la naturale pendenza della piazza.

Un tempo albero sfrondata e innalzato al cielo come idolo pagano, ora secco tronco di castagno ricoperto di morbido grasso dalle venature dorate che diventava si inspessiva avvicinandosi alla cima.

Le squadre a cinque erano già formate: la conta decideva chi per primo avrebbe affrontato la sgrassatura.

Su in alto, nel cielo pervinca, pendenti dalla rudimentale

ruota, ogni ben di Dio: salsicce, salamini, coppe, lonze, prosciutti, fiaschi di vino, caciotte, ed, impacchettati in carta da pane, camicie, mutande, e calzini.

Salire era un pò morire: più si saliva, più si sgrassava, più si avvantaggiava il concorrente.

"In groppa, in groppa, daje monta su, forza... me sfonni, nun je la faccio più! ...Non sbracà proprio adesso!"

Manciate di cenere lanciate a rendere innocuo il subdolo grasso. Cappelli incarcati in testa contro la polvere che acceca. "Forza che ce sei, dai fa' l'ultimo sforzo".

Steve McQueen con un colpo di reni afferrò il cerchio, attagliando con le gambe il palo. Nel tirarsi su gli mollarono i calzoni.

In slip accchiappò la fila di salamini e se la mise al collo come collana profumata.

Le salsicce, fatte roteare, furono lanciate verso la folla, che si allargò e si strinse a presa.

Un tributo di urla, polvere, e lacrime talmente grasse che si fermavano tra le ciglia.

Il tempo necessario per un panino con la porchetta, o la pizza di Marzio che era già ora della tombola.

I numeri venivano estratti sul balconcino del vecchio edificio comunale: quello della farmacia tanto per capirsi.

Urlati a gran voce venivano riportati su un tabellone inchiodato accanto al bar di Pietrantò.

Sarà stato per la confusione, o per la manifesta e risaputa accentuata sordità dell'addetto ma gli errori e le conseguenze contestazioni erano all'ordine del giorno.

Chi non vinceva, nonostante avesse scelto la cartella col numero che s'era sognato la notte prima, trovava giustificazioni strampalate: estrazioni di due numeri alla volta, uno ributtato dentro al bussoleto per non farlo uscire, favoritismi per parentele inesistenti: fakenews di una volta insomma.

Per fortuna i fochi d'artificio costringevano tutti ad alzare gli occhi al cielo e a fantasticare con la testa.

Dopo il botto finale, mentre il fumo e l'odore acre si diradava e le cracule riprendevano a gruppi ad occupare la Torre, la luna non si scordava di far capocella tra i due pini.

Molti, fissandola, si domandavano: "Sarà che ce sò scesi ma io la vedo così piccola che nun ce credo".

“Nauticinblu” al Nautico di Civitavecchia

All'Istituto superiore il progetto di Marevivo che forma i futuri esperti del mare

Al via anche quest'anno, all'Istituto Nautico Luigi Calamatta di Civitavecchia, il progetto di educazione ambientale “NauticinBlu”, promosso da Marevivo e giunto ormai alla sua settima edizione, con il consolidato supporto di MSC Foundation del Gruppo MSC. L'obiettivo è quello di integrare e rafforzare le conoscenze di studenti e studentesse degli Istituti Nautici sul complesso rapporto tra crescita economica, transizione ecologica e mantenimento degli equilibri naturali: è fondamentale, oggi più che mai, investire nel potenziale di questi ragazzi e ragazze come principali sostenitori e fautori del cambiamento, perché saranno loro i futuri operatori del mare. A questo proposito, le scuole coinvolte nel progetto ospiteranno la mostra di Marevivo “Only One: One Planet, One Ocean, One Health”, realizzata in collaborazione con la Marina Militare Italiana e la Fondazione Dohrn; un percorso didattico su pannelli che illustra i punti fondamentali di una efficace transizione ecologica e spiega come è possibile attuarla. Quest'anno, “NauticinBlu” coinvolgerà 20 Istituti Nautici italiani e approderà anche all'estero, nelle scuole di Portogallo, Spagna e Grecia. In particolare, all'Istituto Nautico Luigi Calamatta di Civitavecchia, grazie alla disponibilità del Dirigente Giovannina Corvaia, del Prof. Paolo Lombardo e



delle docenti Cinzia Barretta e Simona Tua, i giovanissimi saranno impegnati in una full immersion sui temi più urgenti legati all'ambiente e al mare. Nella mattinata di ieri, studenti e studentesse sono stati accolti dalla Capitaneria di Porto per una visita guidata alla Sala Operativa del Centro di Soccorso Marittimo Regionale della Guardia Costiera e alla Base Navale delle unità della Guardia Costiera di Civitavecchia, presso la Darsena Romana, mentre oggi l'appuntamento è in classe per parlare di transizione ecologica, economia circolare e aree marine

protette. Nella mattinata di lunedì 22 aprile, invece, proprio in occasione della Giornata della Terra, studenti e operatori libereranno dai rifiuti la spiaggia libera del Castello di Santa Severa, portando avanti il monitoraggio, la raccolta dati e lo smaltimento, in base alla regolamentazione locale. «La nostra Fondazione ha sempre creduto nel valore della conoscenza per affrontare i temi legati alla salvaguardia dell'ambiente e del mare - dichiara Rita Paone, Responsabile della Delegazione Marevivo Lazio -. Grazie al progetto di educazione ambientale “Nauticinblu” portiamo la sensibilità tra i

banchi dei futuri professionisti del mare, anche avvalendoci del supporto di esperti: quest'anno ad esempio, abbiamo potuto contare sull'aiuto e sulle competenze del Responsabile dell'Oasi di Torre Flavia, il Professor Corrado Battisti». «MSC e Marevivo collaborano dal 2015 per promuovere l'educazione di bambini e ragazzi alla salvaguardia del mare - spiega Daniela Picco, Direttore Esecutivo della Fondazione MSC -. Abbiamo contribuito alla realizzazione del programma “NauticinBlu” e lo sosteniamo perché crediamo fermamente che questi studenti saranno i futuri campioni dei nostri mari e

del Pianeta Blu. Il progetto rientra nel nostro impegno di collaborare tutti insieme per un futuro sostenibile». «È estremamente importante coinvolgere i giovani» - ha affermato il Capitano di Vascello Michele Castaldo, che in occasione della visita presso la sede della Capitaneria di porto di Civitavecchia ha voluto personalmente salutare tutti gli studenti intervenuti unitamente ai professori ed ai rappresentanti di Marevivo. «Tra gli obiettivi della Guardia Costiera, vi è proprio quello di rivolgere a loro la nostra attenzione affinché siano sempre più protagonisti consapevoli nelle nostre comunità di una cittadinanza attiva che mira a proteggere e tutelare il mare come fonte di vita e risorsa preziosa per l'intera umanità. Fondamentale è la collaborazione con Marevivo per sensibilizzare i giovani sui temi della tutela dell'ambiente e delle aree più vulnerabili per la loro varietà e ricchezza di biodiversità: le 29 aree marine protette». L'impegno di Marevivo, e della partnership con MSC Foundation per questo progetto, è quello di fornire alla nuova Generazione Z gli strumenti necessari per essere artefici del cambiamento, diventando l'esempio dell'innovazione culturale necessaria a rendere il presente più equo e il futuro più sostenibile. In tutti questi anni di progetto, i giovanissimi coinvolti hanno bonificato un totale di 90 spiagge in Italia e raccolto circa 4.000 kg di plastica e altri rifiuti.

La terrazza panoramica di via Padre Reginaldo Giuliani diventerà più bella di prima

È quanto ha voluto anticipare il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei che ha anche fatto chiarezza in merito ad una vicenda che negli ultimi giorni è stata oggetto di mere strumentalizzazioni da parte di alcuni partiti ed esponenti di opposizione. “Premesso che sarà ripristinata la piena fruizione di questo indubbiamente suggestivo affaccio sul mare, e che si sta già lavorando in tale direzione, mi corre l'obbligo però di ricordare che i lavori erano iniziati con una finalità ben precisa: METTERE IN SICUREZZA E RENDERE FRUIBILI ANCHE AI MEZZI DI SOCCORSO GLI ARENILI DELLA PASSEGGIATA A MARE DI SANTA MARINELLA. Malgrado ciò non è stato possibile, ad oggi, ottenere i definitivi permessi per la creazione di una o più rampe d'accesso, che sarebbero risultate utili anche per le persone con disabilità. È noto a tutti infatti che in questa area insistono dei vincoli in base ai quali la Soprintendenza non ha potuto esprimere un totale parere favorevole. Purtroppo si è giunti a questa conclusione solo dopo aver cercato con massima attenzione di elaborare un progetto che tutelasse le esigenze dei bagnanti, degli operatori balneari della zona e ovviamente fosse rispettosa delle norme e dei regolamenti. Questo non sembra essere stato possibile e pertanto procederemo attuando un nuovo progetto che, di fatto, permetterà di ricreare l'affaccio sul mare, tanto amato dai cittadini e turisti, anche se purtroppo si dovrà rinunciare alla rampa carrabile che sarebbe potuta essere utilissima persino per salvare vite umane, in caso di emergenze sanitarie. Stiamo comunque valutando, con la collaborazione dell'assessore ai



lavori pubblici e degli uffici comunali, la possibilità di creare una piccola passerella che possa consentire di raggiungere le spiagge sottostanti anche alle persone con disabilità, poiché riteniamo che questo almeno sia un segnale di doverosa sensibilità verso tutti i cittadini e i turisti che scelgono di soggiornare e frequentare il litorale di Santa Marinella. Questo è quanto è accaduto, questa l'esatta e veritiera ricostruzione dei fatti, tutti documentabili. Il resto come sempre sono solo chiacchiere. Concludo però asserendo di essere realmente dispiaciuto, poiché gli intenti erano ben altri, di aver arrecato qualche disagio ai fruitori di questa discesa a mare. Il nostro obiettivo era rendere più fruibile e sicuro questo tratto di costa molto frequentato e lo dimostra il fatto che in passato abbiamo provveduto a riqualificare anche il tratto di spiaggia libera accessibile da Largo Giuliani in divenuta impraticabile. Questo a dimostrazione che c'è stata sempre una grande attenzione alle problematiche legate alla libera fruizione delle spiagge da parte sia degli abitanti che dei villeggianti”.

Baciu (Fiorelli Sindaco): “Sulla Terrazza Giuliani Tidei chieda scusa alla città”

Il Sindaco Tidei se la prende con l'opposizione di centrodestra, rea di organizzare un sit in per commemorare il primo anniversario dallo scempio dell'ex Terrazza di Largo Padre Reginaldo Giuliani. Alla luce delle sue stesse parole dovrebbe semmai chiedere scusa alla Città di Santa Marinella per aver letteralmente raso al suolo, con un'ordinanza, e per aver suc-

cessivamente lasciato in uno stato di totale abbandono, un luogo storico per tutti i santamarinellesi. Era ampiamente prevedibile, e da noi più volte annunciato e segnalato attraverso interrogazioni, interpellanze, flash mob, che l'ordinanza di demolizione si sarebbe infranta contro le tanto sacrosante, quanto insuperabili, norme che tutelano il paesaggio. Nonostante ciò, e



nonostante l'annuncio di un nuovo, il terzo, progetto non meglio specificato, senza certezza alcuna riguardo all'inizio dei lavori e con la stagione estiva alle porte, Tidei continua a cercare colpevoli tra l'opposizione. Il bilancio del primo anno del suo secondo mandato racconta dei suoi tagli di nastro propagandistici fatti durante la campagna elettorale che nella migliore delle ipotesi hanno portato a un nulla di fatto e, come nel caso della Terrazza Giuliani, a un cumulo di macerie. Appuntamento sabato 20 aprile ore 18.00 nei pressi del Largo Padre Reginaldo Giuliani, per la prima delle iniziative mirate a ricordare le promesse non mantenute del primo cittadino.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Creveteri

Secondo la Cgia entro 10 anni a rischio 3 milioni di lavoratori

Allarme disoccupazione

Tra le cause i baby boomer destinati a uscire dal mercato

Le previsioni ci evidenziano che entro i prossimi 10 anni la platea delle persone in età lavorativa (15-64 anni) presente in Italia è destinata a diminuire di 3 milioni di unità (-8,1%). Se all'inizio del 2024 questa coorte demografica includeva poco meno di 37,5 milioni di unità, nel 2034 la stessa è destinata a scendere rovinosamente, arrestandosi a poco meno di 34,5 milioni di persone. Le ragioni di questo crollo vanno ricercate nel progressivo invecchiamento della popolazione: con sempre meno giovani e con tanti baby boomer destinati a uscire dal mercato del lavoro per raggiunti limiti di età, molti territori subiranno un autentico "spopolamento", anche di potenziali lavoratori, soprattutto nel Mezzogiorno. Tra le 107 province d'Italia monitorate, sottolinea l'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato le previsioni demografiche dell'Istat, solo quella di Prato registrerà in questi 10 anni una variazione assoluta positiva (+1.269 unità pari al +0,75%). Tutte le altre 106, invece, presenteranno un saldo anticipato dal segno meno.

Se alla recessione demografica aggiungiamo l'instabilità geopolitica, la transizione energetica e digitale, le nostre imprese sono destinate a subire dei contraccolpi spaventosi. La difficoltà, ad esempio, di trovare giovani lavoratori da inserire nelle aziende artigiane, commerciali o industriali è avvertita già in questo momento, figuriamoci fra qualche decennio. Ovviamente, chi spera in una inversione del trend demografico rischia di rimanere deluso. Purtroppo, non ci sono misure in grado di cambiare segno a questo fenomeno in tempi ragionevolmente brevi. E nemmeno il ricorso agli stranieri potrà "risolvere" la situazione. Pertanto, dobbiamo rassegnarci a un progressivo rallentamento, anche del Pil. Senza contare che una società con meno giovani e più anziani dovrà fronteggiare un'impennata della spesa previdenziale, di quella sanitaria e di quella assistenziale da far tremare i polsi.

Meno lavoratori soprattutto al Sud

Come dicevamo più sopra, le contrazioni della popolazione in età lavorativa più importanti riguarderanno, in particolare, il Sud. Lo scenario più critico interesserà la Basilicata che entro il prossimo decennio subirà una riduzione di questa platea di persone del 14,6 per cento (-49.466 persone). Seguono la Sardegna con il -14,2 per cento (-110.999), la Sicilia con il -12,8 per cento (-392.873), la Calabria con il -12,7 per cento (-147.979) e il Molise con il -12,7 per cento (-22.980). Per contro, le regioni meno interessate da questo fenomeno saranno la Lombardia con il -3,4 per cento (-218.678), il Trentino Alto Adige con il -3,1% (-21.368) e, infine, l'Emilia Romagna con il -2,6% (-71.665).

A pagare il conto micro e piccole imprese

Già oggi molte imprese, anche del Sud, denunciano la difficoltà di trovare personale preparato da inserire nel proprio organico. Nonostante ciò, il Mezzogiorno



Entro 10 anni la platea lavorativa (15-64 anni) è destinata a diminuire - credit: Imagoeconomica

potrebbe avere meno problemi del Centronord. A differenza di quest'ultimo, infatti, il primo, avendo tassi di disoccupazione e di inattività molto elevati, potrebbe colmare, almeno in parte, i vuoti occupazionali che interesseranno soprattutto il settore agroalimentare e quello ricettivo (hotel, ristoranti e caffetteria). E' altresì evidente che tante imprese, soprattutto di piccola dimensione, saranno costrette a ridimensionare gli organici perché impossibilitate ad assumere. Per le medie e grandi imprese, invece, il problema dovrebbe essere più contenuto. Con la possibilità di offrire stipendi più elevati della media, orari ridotti, benefit e importanti pacchetti di welfare aziendale, i pochi giovani presenti nel mercato del lavoro non avranno esitazioni nel scegliere le grandi anziché le piccole e micro imprese che, questi benefici, non possono erogarli.

Meno Pil dall'immobiliare, dai trasporti, moda e ricettivo

Un Paese che registra una popolazione sempre più anziana potrebbe avere nei prossimi decenni seri problemi a far quadrare i conti pubblici; in particolar modo a causa dell'aumento della spesa sanitaria, pensionistica, farmaceutica e assistenziale. Va altresì segnalato che con pochi under 30 e una presenza di over 65 molto diffusa, alcuni importanti settori economici potrebbero subire dei contraccolpi

negativi, provocando una contrazione strutturale del Pil. Con una propensione alla spesa molto più contenuta della popolazione giovane, una società costituita prevalentemente da persone in età avanzata rischia di ridimensionare il giro d'affari del mercato immobiliare, dei trasporti, della moda e del settore ricettivo (HoReCa). Per contro, invece, le banche potrebbero contare su alcuni effetti positivi; con una maggiore predisposizione al risparmio, le persone più anziane dovrebbero aumentare la dimensione economica dei propri depositi, facendo così "felici" molti istituti di credito.

Più giovani nei territori dove ci sono più stranieri

Sempre secondo le stime elaborate dall'Ufficio studi della CGIA su dati dell'Istat, tra il 2024 e il 2034 sarà Agrigento la provincia italiana che registrerà la recessione demografica della popolazione lavorativa più importante: -22,1 per cento pari, in termini assoluti, a -63.330 unità. Seguono Ascoli Piceno con -19,6 per cento (-26.970), Caltanissetta con -17,9 per cento (-28.262), Enna con -17,7 per cento (-17.170), anche Alessandria con -17,7 per cento (-48.621), Nuoro con il -17,6 per cento (-21.474), Sud Sardegna con il -17,5 per cento (-35.662) e Oristano con il -16,9 per cento (-15.482). Tra i territori che, invece, sentiranno meno degli altri il calo demografico dei lavoratori attivi segnaliamo Milano con il -2 per cento (-41.493), Bologna con il -1,1 per cento (-6.928), Parma con il -0,3 per cento (-883) e, infine, Prato che, a differenza di tutte le altre province, presenterà un risultato anticipato dal segno più (+0,75 per cento pari a un valore assoluto di +1.269). Il risultato positivo di Prato e di quelle province che hanno subito le contrazioni più contenute delle altre è riconducibile al fatto che, tra le altre cose, queste realtà territoriali presentano un tasso della popolazione straniera su quella residente molto elevata, abbassando così l'età media e incidendo positivamente sulle nascite.

Per il radar di SWG la questione morale delle Istituzioni preoccupa gli italiani

Corruzione, torna l'incubo tangentopoli

Secondo il 66% degli italiani la corruzione, negli ultimi 30 anni, è aumentata rispetto ai tempi dell'inchiesta "Mani Pulite". Lo rileva un sondaggio CATI-CAMI-CAWI effettuato, dal 10 al 15 aprile, da SWG su un campione rappresentativo nazionale di 1200 soggetti maggiorenni. "Ad accomunare Bari, Torino e Palermo nelle ultime settimane - si legge nell'analisi dell'Istituto di ricerca triestino - sono i casi di corruzione politica che hanno coinvolto esponenti del Partito Democratico e di Fratelli d'Italia. Sono passati trent'anni dallo scandalo di Mani Pulite e la percezione per più della metà degli italiani è che il fenomeno della corruzione politica sia addirittura aumentato da allora. Ne sono convinti soprattutto gli elettori del Movimento 5 Stelle e del PD, meno d'accordo invece gli elettori della Lega". Oltre la metà degli intervistati nel sondaggio SWG considera gli italiani un popolo corruttibile. "La politica - sottolinea SWG - è rappresentazione del popolo, infatti la maggioranza pensa che, di fronte alla possibilità di arricchirsi, gran parte degli italiani si farebbe corrompere o corromperebbe qualcuno. La più grave forma di corruzione per un italiano su due è l'accordo con le mafie in cambio di favori alla politica e di questo sono accusati i protagonisti dei casi di corruzione emersi a Torino e Palermo. Abbiamo quindi voluto verificare l'opinione degli italiani sui casi di Bari, Torino e Palermo. Per più di un intervistato su due, tutti e tre i casi risultano essere degli esempi rappresentativi di una questione morale che coinvolge tutto il partito, ovvero non si tratta di semplici casi isolati. Tale opinione è condivisa dagli stessi elettori del PD e di Fratelli d'Italia". Infine il caso Bari. Secondo il 42% degli italiani Conte ha fatto bene a far saltare l'accordo con il Partito Democratico per il cosiddetto campo largo del centrosinistra. Non c'erano più le condizioni per un'alleanza per il 75% dei pentastellati. "A Bari - precisa SWG - la reazione della politica al caso, ha visto Giuseppe Conte sciogliere l'alleanza con il PD per le primarie per il sindaco della città, scelta condivisa dai suoi elettori, mentre gli elettori del Partito Democratico lo considerano un regalo alla destra". Conte ha sbagliato a sciogliere l'accordo per il 66% degli elettori Dem. Non si è espresso sull'argomento il 32% degli intervistati.



Italiani "terrorizzati" da una nuova possibile tangentopoli - credit: Imagoeconomica



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Secondo i dati è la seconda causa di morte nei giovani tra i 15 e i 24 anni Italia, il suicidio mette paura Soletterre: "Inserire psicologo in ogni reparto ospedaliero italiano"

Il numero di psicologi attivi nel Sistema sanitario nazionale è molto inferiore rispetto alle necessità espresse dalla popolazione italiana. Con 2,38 psicologi ogni 100mila abitanti nei consultori e 2,2 psicologi ogni 100mila abitanti negli ospedali pubblici, siamo molto lontani dall'aver 1 psicologo ogni 1.500 abitanti, rapporto che numerosi studi di settore indicano come necessario. In Italia le attività psicologiche e psicoterapeutiche, soprattutto quelle dedicate all'infanzia e all'adolescenza sono trattate come un bene di lusso e non sono ritenute essenziali. Per questo la Fondazione Soletterre, che si batte da oltre 22 anni affinché il diritto alla salute sia effettivamente riconosciuto ed esercitato e non un privilegio per pochi, lancia una campagna, presentata oggi a Roma presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati, affinché sia inserito uno psicologo in ogni reparto ospedaliero italiano, con borsa di studio o specializzazione annuale, finalizzata nel lungo termine alla strutturazione a tempo indeterminato da parte del Sistema sanitario nazionale. Questo tipo di ingaggio permette una presa in carico dei pazienti nel tempo, stabile e continuativa, condizione necessaria per una vera cura del paziente.

I NUMERI

I numeri parlano chiaro: è in corso una vera e propria emergenza psicologica, che riguarda soprattutto il disagio emotivo dei giovani. In Italia 6 bambini su 10 sotto i sei anni e 7 su 10 sopra i sei anni mostrano problemi psico-comportamentali, con il rischio di sviluppare disturbi più severi tre volte maggiore rispetto al pre-pandemia; il 50% delle patologie psichiatriche esordisce prima dei 14 anni e il suicidio è la seconda causa di morte in Italia nei giovani tra i 15 e i 24 anni, preceduta solo da incidenti stradali. Inoltre, il 36% degli adolescenti afferma di sentirsi triste (campione intervistato da Soletterre-Emg Different nel 2021) e il 17,3% degli adolescenti pensa che sarebbe meglio morire o di volersi fare del male quasi ogni giorno o più della metà dei giorni (campione intervistato da Soletterre-Emg Different nel 2021). Più di 1 italiano su 4 afferma che il suo benessere psichico è peggiorato negli ultimi 3 anni e il 49% di chi ha fatto ricorso alla psicoterapia ha dovuto interrompere o ridurre le sedute per insostenibilità economica. In caso di malattia oncologica, solo 1 adulto su 5 riceve aiuto psicologico.

Il numero di psicologi ospedalieri è scarso e la maggioranza dei servizi psiconcologici in ambito ospedaliero risulta affidata a professionisti precari, con contratti

rinnovati di anno in anno o con borse di studio supportate dal Terzo Settore. Ad esempio, su 82 psicologi presenti nelle oncologie pediatriche italiane, solo il 28% ha un contratto di lavoro indeterminato. Questa tendenza pesa ovviamente sia sulla qualità di vita dei professionisti, sia sulla possibilità di garantire percorsi stabili ai pazienti e alle loro famiglie.

Tutto questo interessa in maniera significativa anche la lotta al cancro infantile: il supporto psicologico è metà della cura. È provato che a un maggior benessere mentale corrispondano tassi di guarigione più alti. Per questa ragione Soletterre ha creato una rete di supporto psicologico alle famiglie con bambini malati di cancro e con patologie croniche affinché nessun bambino malato debba essere lasciato solo. È fondamentale, tuttavia, un impegno pubblico perché all'interno degli ospedali sia garantito a pazienti e famiglie il supporto di professionisti della salute mentale per ridurre l'impatto del tumore e delle malattie croniche in età evolutiva. La rete sarà necessaria fino a che non verranno strutturati gli psicologi in tutti i reparti pediatrici italiani e non vi sarà accesso gratuito ai servizi di supporto psicologico territoriali. Per raggiungere questi obiettivi sono necessari importanti investimenti a livello nazionale poiché a oggi l'Italia si colloca agli ultimi posti in Europa per quota di spesa sanitaria dedicata alla salute mentale con risorse particolarmente carenti per i servizi ospedalieri e territoriali di neuropsichiatria infantile che in questi anni si trovano ad affrontare una vera emergenza (Fonte Società italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Sinpia). Nello specifico, Soletterre chiede quindi che sia realizzato un programma di investimenti per portare la spesa in servizi

ospedalieri e territoriali di neuropsichiatria infantile dal 3,4% attuale al 10% della spesa sanitaria complessiva.

"Nel corso del 2024 - ha affermato il fondatore e presidente di Fondazione Soletterre, Damiano Rizzi - abbiamo ricordato Franco Basaglia. Ci rammenta vedere quanto stiamo arretrando in termini di politiche pubbliche sanitarie rispetto alle sue intuizioni. La nostra società è pronta e sta acquisendo sempre più consapevolezza circa l'importanza della salute mentale, serve che anche la politica accolga questa richiesta di attenzione e di aiuto. Lo psicologo di base dovrebbe essere un diritto per tutti, come il medico di base. Eviterebbe tante conseguenze negative dovute al mancato supporto psicologico, dal femminicidio ai problemi di sviluppo e cognitivi". "Lo psicologo - ha concluso - è fondamentale anche nella cura del

cancro infantile. È provato che a un maggior benessere mentale corrispondano tassi di guarigione più alti. Crediamo non possa esserci salute senza salute mentale e non è più accettabile che nelle diverse situazioni di bisogno occorra pagare per accedere al supporto psicologico, è una chiara e gravissima violazione dell'articolo 32 della nostra Costituzione".

Grazie al supporto informativo da Rai Per la Sostenibilità- Esg, fino al 21 aprile 2024 viene inoltre trasmessa, attraverso i canali editoriali Rai, la nuova campagna sms di Fondazione Soletterre "Una rete nazionale di supporto psicologico alle famiglie con bambini malati di cancro. Nessun bambino malato di cancro deve essere

lasciato solo' per finanziare borse di studio/specializzazione per giovani psicologi all'interno dei reparti di oncologia pediatrica, con l'obiettivo di arrivare nel lungo periodo alla loro strutturazione a tempo indeterminato da parte del Ssn. Un primo passo, questo, per affrontare la questione a livello nazionale e portarla nel dibattito pubblico e all'attenzione dei decisori politici. Il visual della campagna sms di Fondazione Soletterre è stato realizzato dall'agenzia creativa Different, che sta lavorando anche alla realizzazione della campagna sullo psicologo a livello nazionale per Soletterre.

Agenzia DIRE www.dire.it



Credit: Imageconomica

Detenuti suicida appello dei Garanti Troppe morti nelle carceri del Belpaese

"Il 18 marzo il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ricevendo la Polizia Penitenziaria ha detto: 'Sui suicidi in carcere servono interventi urgenti'. Non si fa più in tempo a enumerare i casi di suicidio che si è costretti a aggiornarne l'agghiacciante elenco. Uno stillicidio insopportabile, come la sensazione di inadeguatezza delle attività di prevenzione. E' più che mai doveroso analizzare il fenomeno del sovraffollamento ribadendo, ancora, l'impellente necessità di interventi urgenti" - lo scrivono i Garanti territoriali dei detenuti, in un appello al Parlamento e al Ministro della Giustizia, Carlo Nordio. "La maggioranza dei detenuti vive, per oltre 20 ore al giorno, in celle sovraffollate, dalle quali esce solo nelle 'ore d'aria'. Questa è una violazione dei principi della Carta costituzionale e dell'Ordinamento penitenziario. Tale situazione non è insuperabile. È necessario riempire di senso il tempo della detenzione, offrendo più attività culturali, lavorative, sportive e ricreative. Le relazioni familiari e col volontariato devono essere potenziate anche più colloqui, telefonate, videochiamate. E' necessario personale specializzato (psicologi, educatori, psichiatri, pedagogisti, assistenti sociali, mediatori linguistici) che dia ascolto ai detenuti e ne riesca a cogliere le ragioni di intollerabile sofferenza" - spiegano.

E' necessario, proseguono, "un maggior numero di misure alternative alla detenzione. In effetti, sono diverse migliaia i detenuti con una condanna definitiva inferiore o pari a tre anni di reclusione. Chiediamo dunque a tutti i Parlamentari norme specifiche e urgenti, e al Ministro di Giustizia provvedimenti concreti in tempi rapidi, in aderenza con le parole del Presidente della Repubblica. Sollecitiamo i parlamentari (nazionali ed europei), i consiglieri regionali e comunali e i magistrati di sorveglianza a visitare le carceri con maggiore continuità e frequenza, perché, anche oggi - come scriveva Piero Calamandrei - 'i suicidi sono il prodotto della lontananza della politica e della società civile dal carcere'".

Per lanciare un appello contro i suicidi in carcere, nei giorni scorsi, davanti alle carceri italiane, i garanti dei detenuti hanno scandito ad alta voce i nomi delle 31 persone che si sono suicidate dall'inizio di quest'anno e di tutti gli altri detenuti morti per malattia, overdose, omicidio e cause da accertare, nonché degli agenti di Polizia Penitenziaria che si sono suicidati.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Nel 2023 2mila donazioni e 4mila trapianti, i più generosi sono i 30enni sardi

Organi: Italiani dal cuore d'oro

Trento la città che dice di più "sì" poi Verona, Sassari e Livorno

E' un 2023 da record, quello relativo alla donazione degli organi. Secondo quanto emerge dal report "Indice del Dono" del Centro Nazionale Trapianti, lo scorso anno ci sono state 2mila donazioni e 4mila trapianti. Sono i trentenni sardi i più disponibili a dare il proprio consenso alla donazione degli organi, mentre ancora una volta è Trento la città più generosa d'Italia nella raccolta dei "sì" al momento del rinnovo della carta d'identità. L'Indice del Dono, pubblicato in vista della Giornata nazionale per la donazione che si celebra oggi, domenica 14 aprile, mette ancora una volta in fila alcuni indicatori come la percentuale dei consensi, quella delle astensioni e il numero dei documenti emessi. In base ai risultati, per il terzo anno consecutivo è Trento a primeggiare fra le città con oltre 100mila abitanti, con un indice di 71,07/100, una percentuale di consensi del 78,1% e un tasso di astensione del 32%. Trento precede Verona (che sale dal quarto al secondo posto) e Sassari, con Livorno ai piedi del podio. Tra le altre grandi città più virtuose Cagliari è quinta, Ferrara sesta, Padova settima, Firenze ottava e Perugia nona, Bergamo decima. In calo le quattro città maggiori: Milano è 24ma (era 16ma l'anno precedente), Torino passa dal 29mo al 31mo, Roma dal 32mo al 33mo mentre Napoli resta ferma al 39 posto su 44. Tra i Comuni medio-grandi (tra i 30 e i 100mila abitanti) è di nuovo Corato (BA) a ottenere il risultato migliore, con un indice di 75,70/100, il 76,2% di consensi e solo il 15% di astenuti. La cittadina pugliese precede Nuoro e Gravina in Puglia (BA). Per quanto riguarda i Comuni medio-piccoli (5-30mila abitanti), in testa c'è l'abruzzese Guardiagrele, in provincia di Chieti (indice 88,92/100, consensi 97,2%, astenuti 22,5%), davanti a Leverano (LE) e a Primiero San Martino di Castrozza (TN). Fra i piccoli centri, quelli con meno di 5mila abitanti, primeggia ancora una volta Geraci Siculo (PA), il piccolo paese delle Madonie dove, grazie alla scelta di donazione da parte dei genitori di una bambina di 11 anni scomparsa nel 2021, la piccola Marta Minutella, l'intera comunità è coinvolta ormai da anni in numerose attività di sensibilizzazione. Geraci ha fatto di nuovo segnare in assoluto il miglior risultato tra tutti i comuni italiani, con un indice di 95,83/100 e una percentuale di consensi del 100%: su 163 carte d'identità emesse nel



L'Indice del Dono fa registrare numeri importanti per le donazioni in Italia - credit: Imagoeconomica

2023, sono stati raccolti 146 e nessun no, con soltanto 17 astensioni. Nella classifica dei piccoli centri al secondo posto c'è Rovescala (PV) e al terzo Cinte Tesino (TN). L'edizione di quest'anno dell'Indice del Dono mette in evidenza anche la propensione alla donazione nelle diverse fasce d'età a livello regionale: la percentuale di consensi più alta - ben l'84,7% - è quella registrata tra i cittadini sardi tra i 31 e i 40 anni. E' proprio quella dei trenta-quaran-

teni la categoria che a livello nazionale dimostra maggiore generosità, con un consenso medio del 73,8%. A seguire ci sono i 41-50enni (73,1%) e i 51-60enni (71,3%): in entrambe le fasce, a livello regionale, sono i trentini a dichiarare il consenso in percentuali maggiori. Meno buoni i risultati della raccolta tra i 18-30enni, probabilmente perché meno informati: tra i più giovani il consenso medio nazionale è del 68,9% mentre i contrari sono il 31,1%. In questa

categoria anagrafica la percentuale più alta è quella dei "sì" registrati tra i giovani valdostani (81,7%). Ma è dopo i 70 anni che la percentuale di chi si oppone alla donazione tende a salire esponenzialmente: i "no" sono il 41,5% tra i 71-80enni e ben il 55% tra gli ultraottantenni. Un dato condizionato, probabilmente, dall'errata convinzione che la donazione degli organi in età avanzata non sia possibile. Ad oggi complessivamente il Sistema informativo

trapianti ospita poco meno di 19 milioni di dichiarazioni registrate: 13,5 milioni di sì e 5,5 milioni di no. L'Indice, pubblicato in vista della Giornata nazionale per la donazione che si terrà domenica 14 aprile, mette ancora una volta in fila alcuni indicatori come la percentuale dei consensi, quella delle astensioni e il numero dei documenti emessi. In base ai risultati, per il terzo anno consecutivo è Trento a primeggiare fra le città con oltre 100mila abitanti, con un indice di 71,07/100, una percentuale di consensi del 78,1% e un tasso di astensione del 32%. Trento precede Verona (che sale dal quarto al secondo posto) e Sassari, con Livorno ai piedi del podio. Tra le altre grandi città più virtuose Cagliari è quinta, Ferrara sesta, Padova settima, Firenze ottava e Perugia nona, Bergamo decima. In calo le quattro città maggiori: Milano è 24ma (era 16ma l'anno precedente), Torino passa dal 29mo al 31mo, Roma dal 32mo al 33mo mentre Napoli resta ferma al 39 posto su 44.

Federconsumatori
"Pesanti ricadute"

Caro carburante
nuova zavorra
per le famiglie

Il prezzo della benzina raggiunge il livello massimo da sei mesi: attestandosi a 1,911 euro al litro al selfservice. Non va meglio per il carburante diesel, che raggiunge quota 1,811. Inavvicinabili i prezzi al servizio. Rincarì elevatissimi che pesano sulle tasche degli automobilisti, specialmente ora che, con il bel tempo, molte famiglie si organizzano per qualche trasferta fuori porta. Si tratta di prezzi che si attestano ben al di sopra di quanto dovrebbero: secondo le stime dell'O.N.F. - Osservatorio Nazionale Federconsumatori, tenendo conto sia dell'andamento del costo del petrolio che dell'andamento del cambio Euro/Dollaro, la benzina registra un sovrapprezzo di ben 6 centesimi al litro, il gasolio addirittura di 9 centesimi al litro.

Questo si traduce in aggravi estremamente rilevanti: solo in termini diretti, per il carburante, considerando 2 pieni di benzina da 50 litri al mese, un automobilista spende, a causa di questi sovrapprezzi +72 euro annui. Per quanto riguarda il diesel va anche peggio: considerando circa 1 pieno e mezzo da 50 litri al mese, il maggiore carico in termini diretti ammonta a +81,00 euro annui. A destare forte preoccupazione sono anche i rincari indiretti, visto che nel nostro Paese le merci sono trasportate per circa l'84% su gomma: secondo i nostri calcoli, con tali sovrapprezzi, si determinano ricadute di +79,70 euro annui a famiglia.

Questi rincari rischiano di costringere le famiglie ad ulteriori rinunce e sacrifici. Per questo è necessario intervenire per arginare, da subito, questa nuova corsa al rialzo: monitorando eventuali fenomeni speculativi; operando un taglio delle accise sui carburanti, immediato e congruo, oppure definendo un'accisa mobile realmente efficace; scorporando le accise dall'applicazione dell'Iva sui carburanti: da tempo sottolineiamo quanto sia insopportabile e iniqua l'imposizione di una tassa su un'altra tassa.

Soprattutto, è necessario che il Governo non abbassi la guardia e non abbandoni i cittadini anche su questo fronte, come ha già fatto, troppo prematuramente, su quello di energia elettrica e gas. E' quanto si legge nella nota diffusa dalla Federconsumatori.

red.

Neri Marcorè: "Scelta doverosa per difendere la dignità della categoria"

Artisti 7607 cita Netflix in tribunale

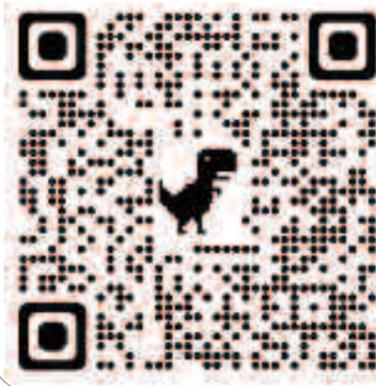
La cooperativa Artisti 7607, che si occupa di tutelare e gestire i diritti connessi di tantissimi attori e doppiatori in Italia e nel mondo, "ha citato in giudizio Netflix presso il tribunale civile di Roma per ottenere il compenso adeguato e proporzionato spettante per legge ai propri artisti mandanti. Dopo oltre otto anni di sterili trattative per ottenere i dati necessari alla determinazione del compenso per gli artisti previsto dalla normativa europea e nazionale, Artisti 7607 si vede costretta a ricorrere al giudice ordinario per chiedere il rispetto della legge".

"Artisti 7607 fa una scelta doverosa per difendere la dignità professionale non solo dei nostri artisti ma di tutta la categoria. Non vogliamo subire atteggiamenti ostruzionistici e accettare compensi irrisori da parte delle piattaforme streaming, per le stesse ragioni che hanno motivato il recente sciopero degli attori e sceneggiatori americani. Tutti reclamiamo trasparenza dei dati di sfruttamento delle opere audiovisive e adeguatezza dei compensi" - ha dichiarato Neri Marcorè. "Questi compensi di fatto costituiscono il salario differito di una professione per sua natura saltuaria e precaria. I diritti connessi al diritto d'autore non sono altro che un credito da lavoro. È molto grave e pericolosa questa spinta a svalutare le prestazioni artistiche degli interpreti" - ha evidenziato Carmen Giardina. "Proprio le piattaforme che trattano e sfruttano dati si rifiutano, grazie al loro strapotere economico e contrattuale, di

fornirci i dati previsti dalla normativa e di corrispondere conseguentemente i compensi agli artisti. E parliamo di multinazionali i cui ricavi vengono esclusivamente dallo sfruttamento di opere audiovisive" - ha osservato Elio Germano. "La direttiva Copyright ha chiarito che le remunerazioni degli artisti devono essere "adeguate e proporzionate" ai ricavi. Invece ci troviamo davanti a un sistema in cui le piattaforme, senza fornire tutte le informazioni previste dalla legge, chiudono accordi al ribasso e poi cercano di imporre le stesse cifre a tutto il mercato, così da tenere i livelli dei compensi degli artisti sempre molto bassi" - ha detto, invece, Michele Riondino. "In questo modo Artisti 7607, per tutelare gli interessi degli artisti, è costretta a ritardare tempi di incasso e di distribuzione sia dell'equo compenso sia della copia privata, a scapito anche delle iniziative a sostegno della categoria. Da tempo fronteggiamo prassi di mercato al ribasso ma, tenendo posizioni ferme nell'interesse di tutti, siamo riusciti ad ottenere la giusta remunerazione. Molti artisti capiscono ciò che stiamo facendo e continuano a sceglierci" - ha spiegato la Presidente della cooperativa, Cinzia Mascoli. "A tutela dell'intera categoria Artisti 7607 si oppone ad un sistema nel quale gli interpreti vengano sottopagati: accettare compensi che appaiono irrisori rispetto agli immensi guadagni generati da uno sfruttamento globale esponenziale delle opere audiovisive peserebbe come un grave precedente

sul futuro di tutti gli artisti" - sono le parole di Alberto Molinari. "Ci assumiamo questa responsabilità perché le scelte che vengono fatte oggi riguardano tutti e avranno ripercussioni sul presente e sul futuro di tanti artisti e di tante generazioni. Anche quelle che verranno dopo di noi, quindi a brevissimo" - ha dichiarato Valerio Mastandrea. "Gli artisti chiedono nuovamente che il governo e le Autorità di settore prendano una posizione chiara nei confronti di questa prassi, così come è avvenuto per il settore dell'editoria" - ha detto Paolo Calabresi.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET



Niente fumo siamo inglesi Altolà ai 2009

'Niente fumo, siamo inglesi'. Non è il titolo di una nuova commedia teatrale che fa il verso alla celebre piece di Alistair Foot e Anthony Marriott del 1971 'Niente sesso, siamo inglesi', ma il divieto introdotto alcuni giorni fa nel Regno Unito in tema di sigarette, che intende dare vita alla prima 'generazione libera dal fumo'.

È infatti questo l'obiettivo del premier conservatore del Regno Unito, Rishi Sunak: il primo passo per realizzarlo consiste proprio nel divieto per i nati dopo il 1° gennaio 2009 di acquistare i prodotti del tabacco. Dunque, ai minorenni che oggi hanno 15 anni, la cosiddetta 'Generazione Alfa', non sarà mai consentito di comprare un pacchetto di sigarette. La crociata salutista, che martedì ha avuto il suo primo dibattito e voto alla Camera dei Comuni, entrerà in vigore nel 2027, quando i 15enni di oggi compiranno 18 anni. Ogni dodici mesi verrà aumentata di un anno l'età legale per l'acquisto del tabacco, andando di fatto a vietare la vendita del tabacco alle nuove generazioni. Anche se dal 2021 il numero di minorenni che svapano è triplicato, il divieto non sarà esteso alle sigarette elettroniche usa e getta ma prevede comunque alcune restrizioni: sarà infatti imposto un limite ai gusti disponibili e verrà regolamentato il loro confezionamento per renderlo meno attraente per i più piccoli. **Truss: "Siamo un Paese libero, non possiamo dire alla gente di non fumare"**

Con il sostegno dell'opposizione, il disegno di legge dovrebbe diventare legge prima delle elezioni, previste per la fine dell'anno. L'obiettivo di Sunak è dunque quello di trasformare il Regno Unito nel Paese più restrittivo al mondo nei confronti di chi decide di accendersi una bionda. Un'idea che l'ex inquilino di Downing Street, Boris Johnson, ha bollato come "assolutamente folle", mentre per la ex premier Liz Truss si tratta di un provvedimento contrario allo spirito dei conservatori. "Siamo un Paese libero - ha affermato - e non dovremmo essere noi a dire alla gente di non fumare".

L'obiettivo è proteggere la salute degli inglesi

Un portavoce del governo ha invece tenuto a precisare che "non si tratta di criminalizzare chi fuma o di impedire a chi fuma attualmente di farlo. Il fumo non sarà mai illegale e, se qualcuno attualmente fuma legalmente, i rivenditori potranno continuare a vendergli sigarette e altri prodotti del tabacco. Ma nessun genitore vuole che i propri figli inizino a fumare. Si tratta di proteggere le generazioni future dai danni del tabacco, salvando migliaia di vite e miliardi per il sistema sanitario nazionale". Secondo i dati ufficiali delle autorità, ogni anno sono infatti 17 i miliardi di sterline, circa 20 miliardi di euro, che gravano sull'economia e sulla società britannica: una cifra che supera di gran lunga le entrate annuali che il ministero del Tesoro riceve dalle tasse sui prodotti delle sigarette. "Smettere di fumare - ha detto Mark Twain - è la cosa più facile del mondo. Lo so perché l'ho fatto migliaia di volte". Chissà se le misure anti fumo targate Rishi Sunak riusciranno a convincere le nuove generazioni della Gran Bretagna.

Fonte Agenzia DIRE

L'appello di Tess Ingram, specialista di comunicazione dell'Unicef Vite al limite nella striscia di Gaza Bambini nell'orrore della guerra

"Ho lasciato Gaza ieri, dopo esserci stata per due settimane. È stata la mia seconda missione a Gaza quest'anno. Ciò che mi ha colpita di più è stato il numero di bambini feriti. Non solo negli ospedali, ma anche nelle strade, nei loro rifugi improvvisati. Continuano a vivere le loro vite, ormai permanentemente alterate. Negli ultimi sei mesi, uno sconcertante numero di bambini è stato ferito da intensi e spesso indiscriminati attacchi, le loro vite sono state cambiate per sempre dagli orrori della guerra. Il numero totale di bambini feriti in questo conflitto è difficile da stimare, ma secondo i dati più recenti dai documenti del Ministero Palestinese della Salute oltre 12.000 bambini - quasi 70 al giorno - sono stati feriti a Gaza dall'inizio dell'attuale conflitto. Si tratta quasi certamente di una sottostima, perché solo un piccolo numero di tutti gli infortuni segnalati viene disaggregato per specificare se si tratta di un bambino" - lo dichiara Tess Ingram, Specialista di Comunicazione dell'Unicef. "Questi bambini sono diventati i



volti della guerra in corso. Dalle devastanti ferite riportate negli attacchi aerei, al trauma di essere stati coinvolti in scontri violenti, le loro storie compongono un quadro straziante delle conseguenze umane del conflitto - continua -. Immaginate di essere perquisiti, lasciati nudi e interrogati per ore. Quando vi dicono che siete al sicu-

ro e potete andarcene, vi allontanate rapidamente per strada, pregando. Ma poi vi sparano addosso. Vostro padre viene ucciso e un proiettile vi penetra nel bacino nudo causando gravi lesioni interne ed esterne che richiederanno un intervento chirurgico di ricostruzione. In un ospedale da campo a Khan Younis, Yousef mi ha rac-

contato che gli è successo questo. Ha 14 anni. Nelle ultime due settimane ho anche incontrato una bambina di 9 anni con gravi ferite aperte a causa di un'esplosione; una ragazza di 16 anni, orfana e con una gamba rotta; un ragazzo di 13 anni che si sta ancora riprendendo tre mesi dopo una difficile amputazione del braccio senza anestesia; e un bambino di 10 anni in terapia intensiva dopo essere stato colpito alla testa mentre comprava delle erbe: è morto il giorno dopo. Sono solo 5 bambini fra tutti quelli feriti negli ultimi sei mesi. Ne ho incontrati tanti altri e ci sono migliaia di storie simili, probabilmente molte di più di 12.000" - aggiunge. "Le migliaia di bambini feriti a Gaza rappresentano due cose: 1) La natura di questo conflitto - volatile, che spesso colpisce i civili, compresi i bambini, e costa decine di migliaia delle loro vite; 2) L'impatto sproporzionato sui bambini - una persona su due a Gaza è un bambino. I bambini portano una parte enorme delle cicatrici di questa guerra. Le migliaia di feriti a Gaza faticano a ricevere le cure mediche di cui hanno bisogno. I direttori medici di alcuni degli 11 ospedali parzialmente funzionanti rimasti mi hanno detto che la mancanza di personale e di forniture - aghi, punti di sutura, anestetici - ha un impatto negativo sulle cure che possono fornire, soprattutto per gli interventi chirurgici. E così i bambini feriti spesso languono nel dolore. Secondo l'OMS, è difficile ottenere l'evacuazione medica: a meno della metà dei pazienti che hanno presentato richiesta di evacuazione medica è stata approvata. Solo circa 3.500 persone, soprattutto bambini, sono state evacuate all'estero. Si tratta di meno di 20 al giorno" - evidenzia. "I casi medici urgenti a Gaza devono poter accedere in sicurezza a servizi sanitari essenziali o essere autorizzati a partire. I bambini malati e feriti che vengono evacuati devono essere accompagnati da un membro della loro famiglia. Con almeno 70 bambini feriti ogni giorno, è necessario che il numero delle evacuazioni mediche aumenti affinché i bambini possano accedere alle cure di cui hanno urgente bisogno. Con 1 bambino ucciso o ferito ogni 10 minuti, prima di tutto, è necessario un cessate il fuoco. È l'unico modo per fermare l'uccisione e la mutilazione di bambini. I loro corpi distrutti e le loro vite spezzate sono una testimonianza della brutalità che è stata imposta loro. Dal suo letto d'ospedale a Khan Younis - conclude -, Yousef mi ha chiesto di riferire questo: 'Fermate la guerra, è abbastanza. Siamo bambini, che colpa abbiamo? Sono stato colpito da questo sparo; qual è la mia colpa per soffrire in questo modo?'".

Sulle piattaforme online lo spettro del conflitto globale Social e Guerra Mondiale

Lo spettro della Terza Guerra Mondiale aleggia sui social network. In tutti i continenti, sulle principali piattaforme online, milioni di utenti commentano o pubblicano post sul conflitto in Medio Oriente. L'agenzia di comunicazione Arcadia ha analizzato l'andamento delle keyword "Israel" vs "Iran" che hanno avuto, rispettivamente, 27,1 e 20,2 milioni di menzioni a livello globale. "Negli ultimi 7 giorni - si legge nell'Instant Mood - le due keyword Israel e Iran hanno raccolto la quota più significativa di conversazioni negli Stati Uniti, con oltre 21 milioni di menzioni. In Europa, invece, le citazioni totali sono state 9 milioni. Nell'area del conflitto le menzioni sono poco meno di 2 milioni, di cui 478 mila in Israele". La mappa dell'engagement globale ci

restituisce poi altre due cifre, 168 M per la keyword Israel e 137 M per Iran. "Se osserviamo il coinvolgimento - sottolinea Arcadia - ci rendiamo conto di quanto le menzioni polarizzino in modo diverso a seconda della latitudine. Infatti, mentre in Europa o negli Stati Uniti, la crescita ha un fattore moltiplicativo di 6, nell'area del conflitto questa proporzione passa a 12, raccogliendo 23 milioni di interazioni". In Europa il maggior numero di reazioni sono state registrate in Spagna (15 M), seconda la Francia (10 M) e terza l'Italia (1 M). "Quando poi restringiamo l'analisi al parlato sviluppatosi solo in Israele, allora è possibile constatare come oltre il 50% delle interazioni del bacino siano state generate proprio in Israele, con una raccolta totale di 13 milioni di reaction".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manipolazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Secondo i dati Coldiretti sono 5500 gli under 35 italiani impegnati tra i ilari

Giovani pazzi per il vigneto

Ambiente, marketing e social i tratti distintivi dei nuovi "vignaroli"

Sono oltre 5500 i giovani agricoltori e le giovani agricoltrici italiani che producono vino, il settore più gettonato dalle imprese under 35. In pratica, un'azienda su dieci tra quelle condotte da ragazzi e ragazze possiede una vigna. E' il quadro che emerge dall'analisi Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga diffusa al Vinitaly con i giovani vignaioli protagonisti a Casa Coldiretti. Il tratto distintivo dei viticoltori under 35 è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, una maggiore specializzazione nelle tecniche di marketing e un uso costante dei social per la promozione del proprio prodotto, attraverso uno storytelling che parte dal territorio e dalle sue caratteristiche.

Non a caso i giovani vantano una maggiore propensione all'export, con quasi 1/3 delle aziende che vende all'estero, contro 1/5 della media generale, secondo Divulga. Ma i produttori di vino under 35 rappresentano anche una delle fasce più impegnate nell'innovazione con oltre il 70% che porta avanti in attività multifunzionali, dalla trasformazione e vendita aziendale del vino all'enoturismo fino alla vinoterapia. La regione con il maggior numero di produttori di vino under 35 è la Puglia con oltre 1/6 del totale, che precede Veneto e Sicilia.

Le storie dei vignaioli della Generazione Z. I vini della Generazione Z protagonisti a Casa Coldiretti sono rappresentativi dei tratti distintivi dei nuovi vignaioli, dall'innovazione allo sguardo rivolto sui mercati esteri, dalla formazione fino alla valorizzazione del territorio. Anika, dell'azienda agricola Pira Bozzon, tiene viva l'antica tecnica veneta di coltivazione della Bellussera ma ha introdotto in cantina anche l'arte, realizzando acquerelli usando il vino come colore, dai quali poi prende spunto per la grafica delle etichette. In Puglia i fratelli Alessandro, Rossana e Rossella guidano l'azienda Nicodemo puntando soprattutto sull'agricoltura di precisione, caratterizzata da impianti di irrigazione controllati da remoto, che permettono di intervenire sui vigneti esclusivamente se necessario e quando la pianta lo richiede, prevenendone così gli attacchi parassitari. Davide è laureato in Viticoltura ed Enologia e conduce l'azienda di famiglia, il Poggiolo, assieme al fratello Marco nell'Oltrepò pavese. Se

a caratterizzare i vini prodotti nella Tenuta Pampinus, nei Campi Flegrei, dai fratelli Vincenzo e Francesco è l'origine vulcanica dei terreni dove crescono le uve, l'azienda friuliana La Viarte ha i suoi vigneti a quasi 200 metri di altitudine mentre le "Tenute Su Pranu", con i fratelli Marco e Alessandro, si trovano all'interno del territorio del Mandrolisai, in Sardegna, che nel 2022 è stato iscritto al Registro nazionale dei Paesaggi rurali e d'interesse storico, una delle appena 14 realtà presenti in Italia. Alessandro, della Cantina Fantesini, ha puntato sui vitigni autoctoni dell'Emilia Romagna, dalla Spergola alla Sgavetta, mentre Alessandra della Casa vinicola Fazio è l'emblema dell'attenzione all'export, occupandosi delle politiche di vendita sul mercato asiatico, dalla Cina al Giappone. A livello generale le aziende

agricole dei giovani possiedono una superficie superiore di oltre il 54 per cento alla media, un fatturato più elevato del 75 per cento della media e il 50 per cento di occupati per azienda in più, secondo l'analisi Coldiretti.



Negli ultimi 20 anni vendite triplicate

Esportazioni il vino italiano il più ambito

Nel giro di un ventennio le esportazioni di vino Made in Italy sono quasi triplicate (+188%) arrivando a raggiungere 140 Paesi, con le bottiglie tricolori che rappresentano la prima voce delle vendite di prodotti agroalimentari nazionale all'estero. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti su dati Istat relativi al commercio estero negli ultimi venti anni, diffusa per il Vinitaly che apre domani, domenica 14 aprile a Verona, dalle ore 9.30, con una serie di iniziative a Casa Coldiretti dedicate al fenomeno dell'enoturismo ma anche alle eccellenze della produzione vitivinicola nazionale.

Tra i principali mercati, il balzo maggiore si è registrato in Francia dove la crescita è stata del 321%, per un valore che ammonta oggi a 316 milioni di euro. Negli Stati Uniti, primo sbocco del vino italiano, le vendite sono aumentate del 148% per un valore attuale di 1,76 miliardi di euro mentre per la Germania, secondo mercato, sono incrementate del 69%, attestandosi nel 2023 a quota 1,19 miliardi di euro. Boom del 186% in Gran Bretagna per un totale di 843 milioni di euro. I numeri del vino saranno protagonisti nello stand Coldiretti con le cifre del fenomeno. L'Italia può contare su 674.000 ettari di vigneto di cui 125.000 ettari coltivati in biologico, ma anche su 570 varietà autoctone, un record di biodiversità reso possibile dall'impegno di 240.000 aziende vitivinicole, con 529 vini a denominazione di origine tra Docg, Doc e Igt. Vino più forte delle difficoltà. Un settore più forte anche delle difficoltà sofferte nel 2023, tra una produzione scesa ai minimi del dopoguerra a causa degli attacchi della peronospera e le tensioni internazionali che hanno influito, seppur di poco, sull'andamento delle vendite e dei consumi.

Soggiorni in vigna, italiani e stranieri scelgono il relax tra grappoli e cantine

Vacanze nel segno dell'enoturismo

Sono oltre sei milioni le notti trascorse tra le vigne nel 2023 dagli enoturisti italiani e stranieri che hanno preso d'assalto strutture agrituristiche, bed&breakfast e case vacanza con l'obiettivo di vivere esperienze nel mondo del vino. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti su dati Terranostra Campagna Amica e Airbnb diffusa in occasione dell'apertura del Vinitaly, con le esperienze del turismo in cantina mostrate dal vivo nello stand della più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa. L'identikit delle preferenze degli enoturisti è tracciato dall'indagine Coldiretti/Ixè sul

fenomeno, con 15 milioni di italiani che hanno avuto esperienze di turismo in cantina. Ben 8 cittadini su 10 si dichiarano poi intenzionati a farlo, un potenziale bacino di assoluto interesse per la crescita del settore. Accanto alle tradizionali degustazioni di abbinamento di vino e ai corsi di cucina, non mancano le attività innovative che catturano l'interesse degli appassionati. Un 24% dichiara di essere interessato a pratiche sportive e salutistiche nelle vigne, tanto che ci sono strutture che propongono yoga e pilates in mezzo ai filari o percorsi in bicicletta, secondo l'indagine Coldiretti/Ixè. Ma c'è anche un 26% che

punta alla vinoterapia e ad attività di benessere con prodotti ricavati dalla vita e dal vino, trainati dalla crescita dell'agri-wellness, mentre un 31% chiede concerti e spettacoli organizzati in mezzo ai vigneti. Proprio per sostenere questa nuova forma di turismo dalle crescenti potenzialità arriva il primo accordo siglato tra Coldiretti, Terranostra e Airbnb per la promozione di Distretti del Vino, valorizzando esperienze Made in Italy di turismo autentico e sostenibile. A lanciare l'intesa saranno, in questa prima fase, le Colline del Prosecco in Veneto, i Castelli Romani nel Lazio e il Parco del Pollino in Calabria.

ALLESTIMENTI
PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com







TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Nell'ultimo anno oltre 420 allerte su prodotti stranieri non a norma

Scatta l'allarme alimentare

In 6 casi su 10 si tratta di prodotti provenienti da Paesi Extra Ue

Nell'ultimo anno è scoppiato in Italia oltre un allarme alimentare al giorno con ben 422 allerte che hanno riguardato prodotti stranieri per la presenza di residui di pesticidi vietati in Italia, micotossine, metalli pesanti, inquinanti microbiologici, diossine o additivi e coloranti, in aumento del 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno. E in quasi 6 casi su 10 si tratta di prodotti provenienti da paesi Extra Ue. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti su dati Rasff al 1° aprile 2024 diffusa in occasione della mobilitazione di diecimila agricoltori in due giorni al Brennero per fermare l'invasione di prodotti alimentari stranieri spesso spacciati per italiani.

Frutta e verdura sono al primo posto per numero di segnalazioni, pari al 30% del totale.

Si va dai pistacchi turchi e iraniani con alti livelli di aflatosine alle carote dall'Egitto con residui di Linuron, un pesticida vietato in Europa. Ma ci sono anche i fagioli all'occhio del Madagascar con Chlorpirifos, una sostanza bandita in Ue perché sospettata di danneggiare il cervello dei bambini, presente peraltro anche sui fagioli dal Bangladesh. Norovirus sui frutti di bosco congelati tedeschi e serbi, ma neppure il succo d'arancia congelato è sicuro, poiché su quello iraniano ci sono residui di Propiconazole, sostanza anch'essa vietata. Pesticidi banditi anche sui peperoncini dal Kenya, mentre sui fichi secchi turchi sono state rinvenute aflatosine.

Al secondo posto tra i prodotti più pericolosi c'è il pesce, con 107 segnalazioni. Si va dalle ostriche francesi e olandesi con la presenza di noro-



Prodotti non in regola con le normative italiane mettono in pericolo la salute - Credit: Imagoeconomica

virus alle seppie congelate dall'Albania con contenuto di cadmio, dal pesce spada e dal tonno spagnoli con presenza di mercurio oltre i limiti ai filetti di merluzzo congelato dalla Cina con la salmonella, presente anche nelle cozze

cilene. Tra i prodotti più pericolosi ci sono anche le carni, quasi principalmente per la presenza di salmonella. Ne è stata scoperta nelle carni di pollo e di tacchino dalla Polonia, dall'Olanda dalla Spagna e

dall'Olanda, ma anche nelle cosce di rana turche e cinesi. Al quarto posto i cereali dove la quasi totalità delle segnalazioni riguardano il riso dal Pakistan, per la presenza di aflatosine e residui di pesticidi vietati, mentre al quinto

troviamo le spezie, dal peperoncino dello Sri Lanka con aflatosine all'originario turco con tossine naturali, dal peperoncino cinese con salmonella al cumino indiano con residui di pesticidi.

"E' necessario che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino gli stessi criteri, garantendo che dietro gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci sia un analogo percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute - ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - . Dal Brennero chiediamo dunque l'applicazione del principio della reciprocità, ovvero stesse regole uguali per tutte a partire dai fattori di produzione. Basti pensare all'uso dei pesticidi. Un quarto di quelli usati negli Stati Uniti risulta vietato nella Ue e le percentuali salgono se si tengono in conto i paesi del Sudamerica. E' assurdo che noi continuiamo a importare cibi prodotti con sostanze che in Europa sono vietate da decenni".

Protesta di Coldiretti a tutela del cibo italiano C'è l'altolà ai prodotti "fake in Italy"

Oltre otto italiani su 10 (83%) chiedono lo stop alle importazioni di prodotti agroalimentari che non rispettano le stesse regole di quelli italiani in materia di sicurezza alimentare, ambientale e di tutela del lavoro. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/IXè diffusa al Brennero, con diecimila agricoltori, guidati dal presidente nazionale Ettore Prandini, che negli ultimi giorni della scorsa settimana sono giunti alle frontiere per difendere la salute dei cittadini e il reddito delle aziende dall'invasione di cibo straniero che finisce spesso sulle tavole spacciato come italiano. Per l'occasione è stata allestita la tavola del "fake in Italy", l'italian sounding di casa nostra, con un vero e proprio menu dal primo al dolce fatto con lasagne alla bolognese, arrosticini abruzzesi, lenticchie umbre tutto di provenienza estera. Con l'avvio della raccolta di firme per una legge europea di iniziativa popolare sull'obbligo di etichettatura dell'origine di tutti i prodotti in commercio, Coldiretti punta a smascherare il fenomeno degli alimenti importati e camuffati come italiani grazie a minime lavorazioni, rivedendo il criterio dell'ultima trasformazione sostanziale. Ma la raccolta di firme, che potrà essere sostenuta firmando in tutti i mercati contadini di Campagna Amica e negli uffici Coldiretti e sarà promossa anche sui social media con l'hashtag #nofakeitaly, punta anche a mettere finalmente in trasparenza tutti quei prodotti che sono ancora oggi anonimi e che rappresentano circa un quinto della spesa degli italiani e includono alimenti simbolo a partire dal pane. Su pagnotte e panini non vige, infatti, l'obbligo di indicare l'origine del grano impiegato, come accade per la pasta. E lo stesso vale per tutti i derivati come biscotti, fette biscottate crackers e simili. Del tutto anonimi anche i legumi in scatola, magari venduti in confezione con colori o segni che richiamano l'italianità così come le confetture di frutta o di verdura trasformata, come marmellate e sottoli. Niente etichetta d'origine anche per ortaggi e frutta di IV Gamma e noci e pistacchi sgusciati, per i quali dovrebbe però aprirsi uno spiraglio dal prossimo anno, nè per carne di coniglio e di cavallo. Restano inoltre completamente anonime le portate sui menu dei ristoranti. *"Dobbiamo dire basta alla concorrenza sleale, fermare i cibi contraffatti che passano dalle frontiere e dai porti europei - ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - . La nostra mobilitazione, in continuità con il lavoro fatto a Bruxelles in questi mesi, prosegue a difesa del reddito degli agricoltori e a salvaguardia della salute dei cittadini".*

Secondo il Radar SWG il rapporto Bruxelles si sta lentamente ricucendo

Italiani divisi tra Ue e sovranismo

La fiducia degli italiani nell'Unione europea si è rafforzata negli ultimi anni attestandosi attorno al 50%. Lo rivela un sondaggio SWG effettuato nei giorni scorsi con il metodo CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni. *"Il rapporto degli italiani con l'UE - indica l'Istituto di ricerca triestino - è stato sempre altalenante. In particolare, negli anni della crisi economica (primi anni dieci) questa relazione si era irrimediabilmente incrinata con un significativo calo della fiducia e della percezione della convenienza dell'essere uno Stato membro dell'Ue. Le politiche all'insegna dell'austerità e l'incapacità di dare un'efficace*

risposta comune alla recessione economica avevano profondamente deluso i cittadini. La risposta dell'Unione all'altra crisi, quella del Covid, era stata invece apprezzata e quindi dal 2021 in poi gli indicatori del gradimento dell'Ue sono migliorati progressivamente, anche se senza ritornare ai livelli pre-2010". Ma che significa per un italiano essere cittadino europeo? *"Il senso di appartenenza degli italiani all'Unione Europea - sottolinea SWG - si fonda prevalentemente su questioni pragmatiche, più che valoriali. La libera circolazione di persone e merci è ritenuta la colonna portante della partecipazione alla famiglia europea e risultano importanti anche la possibilità di avere una posizione più*

rilevante nello scenario internazionale nonché la garanzia di una maggiore stabilità economica. Per 1 rispondente su 4 però far parte dell'UE significa anche condividere i valori democratici". Si indebolisce invece la spinta all'integrazione e si rafforza la tendenza al sovranismo. *"Sui futuri sviluppi dell'Unione - rileva il Radar - gli italiani si dividono a metà tra due tendenze: il 51% auspica un'integrazione degli Stati membri o addirittura arrivare a un ordinamento federale che preveda un forte trasferimento di competenze alle istituzioni unitarie, mentre i rimanenti propendono per il mantenimento di gran parte dei poteri in seno ai singoli stati, e tra questi il 17% per la fine dell'Ue".*

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone



E' stata presentata nei giorni scorsi nella Centrale Montemartini di Roma, la 77^a edizione del Gran Premio della Liberazione. Alla presentazione sono intervenuti Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina (in video), Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Cordiano Dagnoni, Presidente Federazione Ciclistica Italiana, Maria Spena, Componente del CDA di Sport e Salute e Claudio Terenzi, organizzatore del 77° GP Liberazione. Dal 1946, il 25 aprile Roma diventa il centro del mondo ciclistico giovanile. Per la 77^a volta, in occasione di una data che rappresenta uno storico e sentito anniversario della storia del nostro Paese, sulle strade della Capitale si svolgerà il Gran Premio della Liberazione di ciclismo, noto a livello internazionale come il "Mondiale di Primavera", che vanta un albo d'oro di tutto rispetto considerate le vittorie, tra gli altri, di grandi campioni quali Gianni Bugno, Matteo Trentin e Matthew Goss. L'evento, sarà una sorta di antipasto dell'epilogo del 107° Giro d'Italia, che il 26 maggio si concluderà a Roma con la tappa finale di 122 chilometri che decreterà il vincitore finale della Corsa in Rosa. La storica corsa ciclistica su strada organizzata dal Terenzi Sport Eventi, inserita nel calendario della UCI e della FCI e sostenuta dall'Assessorato allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale, si svolgerà come di consueto sul tradizionale tracciato delle Terme di Caracalla, e prevede una serie di gare agonistiche e aperte a tutti, per una partecipazione prevista di oltre 2.000 ciclisti. Da giovedì 25 a sabato 27 aprile sono previste le cinque gare agonistiche: giovedì 25 la gara clou riservata agli Under 23 (ore 14) e quella Donne Elite (ore 9) salita quest'anno alla categoria 1.1; venerdì 26, alle ore 15, la gara per gli amatori, la "Urbis et Orbis Cup" su un percorso di 5 chilometri da ripetere 12 volte; sabato 27 la prova maschile Juniores (ore 9.30) e le prove maschili delle categorie Allievi (ore 12.30) ed Esordienti (ore 15.30). Nella tre giorni, inoltre, si svolgeranno le prove di gimkana e short track e il 25 aprile, alle ore 12, partirà la Bike4Fun, la pedalata libera che coinvolgerà centinaia di studenti dei licei romani, di cittadini e turisti lungo un percorso che in parte ricalcherà quello delle gare agonistiche, toccando punti iconici della Capitale. Il 26, invece, novità di questa edizione, si svolgerà una corsa podistica di 10 chilometri con partenza alle 18.30 da via delle Terme di Caracalla, che ricalcherà il percorso della gara ciclistica. In viale delle Terme di Caracalla, inoltre, sempre dal 25 al 27 aprile, sarà aperto il Villaggio (ingresso gratuito - dalle 10 alle 20) dove si potranno conoscere i protagonisti delle gare, visitare gli stand e



Il 25 Aprile Roma apre le porte al ciclismo mondiale in attesa del Giro d'Italia Gran Premio della Liberazione tutto pronto per la 77^a edizione

partecipare alle diverse iniziative collaterali sul tema della mobilità sostenibile, dell'educazione stradale, dello sviluppo delle sportcity, del cicloturismo e dell'urban cycling. Marta Bastianelli, la ciclista di Lariano (Roma) campionessa mondiale ed europea in linea, ritiratasi dall'attività a fine 2023, sarà sulla linea di partenza quale madrina dell'evento.

Le dichiarazioni

Alessandro Onorato (Assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale) - "Quando siamo arrivati nel governo di Roma Capitale questo evento aveva già una grandissima tradizione. Quando incontrai per la prima volta Terenzi, lanciai l'idea di riportare il grande ciclismo a Roma, nonostante qualche scetticismo. Dopo tre anni possiamo dire di aver raggiunto l'obiettivo riportando il Giro d'Italia nella Capitale e rilanciato il Liberazione che è un elemento strettamente correlato a questo grande progetto legato alle due ruote. Questo evento è fondamentale perché dà spazio ai giovani. Il percorso e le bellezze di Roma

faranno il resto e lasceranno ai partecipanti provenienti da tutto il mondo un ricordo indelebile. Siamo sicuri che anche in questa edizione vedremo in gara i Campioni del futuro". Svetlana Celli (Presidente Assemblea Capitolina) - "Non ho voluto rinunciare a mandare il mio saluto per un evento iconico come il Liberazione. Saremo anche quest'anno alle Terme di Caracalla in una data che è simbolo e celebrazione della Libertà. Un evento che, come altri, rende Roma un luogo

piacevole per cittadini, turisti e per tutti gli sportivi". Edy Palazzi (Consigliera Regione Lazio) - "Sono qui per portare il saluto dell'Assessore allo Sport Elena Palazzo che è vicina agli organizzatori. La partecipazione della Regione Lazio è importante per un evento che ha grandissimo valore culturale e turistico, che ha un'enorme valenza sportiva ma che svolge un ruolo importante per far conoscere il nostro territorio e valorizzare le grandi bellezze del Lazio. Il Liberazione inoltre è

manifestazione che coinvolge i giovani e questo è fondamentale per la crescita umana e fisica delle nuove generazioni". Cordiano Dagnoni (Presidente FCI) - "Sono onorato di essere una location splendida come questa. Il Liberazione l'ho vissuto da atleta e ringrazio il gruppo Terenzi per averlo riportato ai livelli più alti. Il fatto che ci sia grande spazio per i giovani è importante per tutto il movimento del ciclismo. Posso annunciare oggi con orgoglio una grande novità: per la prima volta

su Roma verrà istituita un Accademy con tecnici di altissimo livello per far crescere nuovi talenti e per implementare l'attività di base, un'iniziativa che sarà un volano importante per le nuove generazioni". Maria Spena (Componente Cda Sport e Salute) - "Claudio Terenzi ha sempre creduto in questo grande progetto ed è stato un vulcano di proposte e sollecitazioni. Sport e Salute ci ha creduto e si è messa a disposizione per far crescere questa manifestazione. Agonismo e solidarietà sono ingredienti che si fondono in maniera perfetta e che rendono la manifestazione un evento di grandi valori. La Grande Bellezza di Roma sarà fruibile da partecipanti e cittadini che insieme si godranno momenti di grande coinvolgimento nei luoghi storici più conosciuti ed apprezzati nel mondo".

Claudio Terenzi (Organizzatore Gran Premio Liberazione) - "Un ringraziamento particolare va all'Assessore Onorato che è sempre presente, ci è molto vicino e sta facendo tanto per Roma e per lo sport. Con soddisfazione voglio sottolineare che le gare del Liberazione sono sold out da già qualche mese e anche per le gare giovanili siamo quasi al completo a testimonianza di come il Liberazione sia un evento amato e conosciuto in tutto il mondo. Permettetemi di spendere due parole sulla Bike4Fun, un evento al quale teniamo tantissimo e che credo regalerà emozioni e vedrà una grandissima partecipazione. Sarà un modo per stare insieme, fare attività sportiva insieme, ma anche un'occasione per esprimere solidarietà a favore di chi è meno fortunato".

Marta Bastianelli, già iridata e vincitrice del GP Liberazione 2016 e 2017 - "Credo che vadano ringraziati tutti coloro che si sono adoperati per mettere in piedi questa manifestazione. Non c'è 25 aprile senza il Liberazione, evento che negli anni ha lanciato tanti giovani che poi hanno fatto grandi cose fra i professionisti. Io l'ho vinta due volte e non posso che dare l'in bocca al lupo a tutti i partecipanti nei quali mi rivedo".

Lo storico percorso

La zona di partenza e arrivo saranno come sempre posti in viale delle Terme di Caracalla, e

Novità "runner" per la nuova edizione



Novità di questa edizione, è l'organizzazione di una corsa su strada riservata ai runner, una gara di 10 chilometri, competitiva e non competitiva, che si svolgerà venerdì 26 aprile sullo stesso percorso della gara ciclistica.

Lo start alle 18.30 e il percorso si snoderà nel cuore della Capitale. La gara è organizzata in collaborazione con l'Appia Run, la storica corsa che il 21 aprile si svolgerà a Roma lungo un tracciato unico al mondo.

CAVALLINO MATTO
Risco Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook LIKE Instagram
cavallinomattocerveteri

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo.

Facebook Emy Arset Rossi
379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

i tradizionali sei chilometri si snoderanno con continui saliscendi tra Porta Ardeatina, Mura Romane, Piramide Cestia e Porta San Paolo. Nella gara U23 i sei chilometri di tracciato dovranno essere percorsi 23 volte per un totale di 138 chilometri, le donne percorreranno 16 tornate (96 km), 15 i giri previsti per la categoria juniores (90 km), mentre Allievi ed Esordienti affronteranno rispettivamente 60 chilometri (10 giri) e 30 chilometri (6 giri con tracciato ridotto a 5 km).

La gara Under 23

Alle ore 14 del 25 aprile, dopo la premiazione della gara femminile, e una volta rientrati alla base i partecipanti alla Bike 4 Fun, scatterà lo storico Gran Premio della Liberazione Under 23. Una competizione unica nel suo genere, aperta a qualsiasi esito per la conformazione del percorso, pieno di piccole pendenze e curve strette di difficile interpretazione. Assente il campione in carica Alessandro Romele, la MBH Colpack Ballan proverà a difendere il titolo con le sue nuove leve, tra cui un figlio e nipote d'arte come Edoardo Cipollini. I riflettori saranno puntati però soprattutto sulla VF Group Bardiani Csf Faizanè, emanazione U23 della squadra Professional reggiana che quest'anno si sta mettendo in gran mostra con Alessandro Pinarello e che sul circuito di Caracalla conterà pure su un Lorenzo Conforti che ha cercato il Liberazione sul calendario. Tornando alle numerose Continental italiane, previsti schieramenti "a due punte" per la Biesse Carrera con Donati e Arrighetti, per la Zalf Euromobil Fior con De Monte e Ursella e per la General Store con Menghini e Cocca; il velocista ricciense Anniballi difenderà i colori della Technipes #InEmiliaRomagna e il triestino Skerl quelli del rinomato team Friuli; la Rime Drali sfrutterà il conto aperto col Liberazione di De Fabritiis, che l'anno scorso tentò un attacco nel finale della prova Juniores; la UM Tools Caffè Mokambo terrà alto il tasso di gioventù, con un lotto di atleti con nemmeno vent'anni di età media; la Mg K Vis contribuirà al "tocco internazionale" con la presenza dell'inglese Kingston, mentre. A proposito di atleti provenienti da ogni parte del mondo, il menù delle Continental estere prevede la UAE Gen Z, a cui non manca comunque l'ottima rappresentanza italiana con Luca Giaini, la Lubelskie Perla Polski col campione polacco U23 Szulik, la italo-rumena Vini Monzon Savini Due, l'americana Skyline, la messicana Petrolike del team manager piemontese doc Gianni Savio e gli agguerriti danesi della Airtox Carl Ras, con Hansen e Wang pronti a riprovarci dopo aver lottato per la vittoria l'anno scorso e aver raccolto una medaglia d'argento. Ulteriori formazioni dilet-

La Città Eterna ospiterà oltre 2.000 ciclisti tra professionisti e amatori In gara la nazionale ucraina e il Wcc Women Team dell'UCI



tantisti- che straniere saranno un'altra danese come la Give Steel, un'altra polacca come la Bialini, un'altra messicana (seppur con sede a San Marino) come la Monex, che nel 2023 ha lanciato Isaac Del Toro oggi gregario di Tadej Pogacar nel World Tour; poi il Monaco, con corridori da ogni latitudine, l'anglo-italiana Zappi Racing e la 100% british Project One. Tra i club italiani, invece, attesi Hopplà Petroli Firenze, Trevigiani Marchiol, Tripetotolo, Arvedi, Aran Cucine, Onec, Solme Olmo, Rostese, Sissio Team, Avezzano e il neonato team Sicilia. Senza dimenticare le selezioni nazionali di Austria e Slovenia porteranno nella Città Eterna la meglio gioventù dei due Paesi... Al via saranno così 35 squadre, ciascuna con cinque effettivi per un totale di 175 corridori, pronti ad animare ancora il centro di Roma col magico ronzio delle loro biciclette.

La gara Femminile

La gara femminile, il "Coati Liberazione Donne" che apre le danze la mattina del 25 aprile (partenza ore 9), beneficia quest'anno del passaggio di categoria da 1.2 a 1.1, che apre le porte alle professioniste e attrae ancor più partecipanti dall'estero.

Una prima conseguenza importante è la partecipazione della UAE, squadra World Tour nella quale corrono le grandi amiche Silvia Persico e Chiara Consonni, che al Liberazione 2022 confezionarono una splendida doppietta in maglia Valcar.

In gara ci sarà anche la formazione con cui trionfò lo scorso anno la due volte campionessa europea Silvia Zanardi: la Bepink. Così come sono pronte a dare battaglia le ragazze della Top Girls Fassa Bortolo, principali antagoniste della vincitrice l'anno scorso. Le altre Continental italiane al via sono l'Aromitalia Vaiano (con l'eterna lituana Leleyvite, due volte a podio qui nello scorso decennio), la Mendelspeck, la BTC Lubiana Zhiraf, la K2 (erede del GB Team) e la Isolmant Premac Vittoria di Giovanni Fidanza, cui si aggiungono tre club dilettantistici: Corridonia, Pro Cycling Team Fanini e la neonata Horizons. Per quanto riguarda la presenza straniera, sono attese a Roma rappresentanti da tutta Europa e da altri continenti: la spagnola Eneicat, la francese Komugi Grand Est, la britannica Alba Development, la portoghese Matos Mobility, l'australiana St.

Kilda e la messicana Monex. Sarà al via anche la Nazionale ucraina, e il WCC Women Team, progetto dell'UCI che accoglie atleti e atlete provenienti da contesti dove è più difficile fare ciclismo con i giusti mezzi: tra loro, Fariba Hashimi, che tre anni fa trovò rifugio in Italia dall'Afghanistan.

Le gare Giovanili

Dopo la giornata d'intermezzo della corsa amatoriale, sabato 27 il gran finale del 77° GP Liberazione sarà il "trittico giovanile" che scatterà al mattino (ore 9.30) col Cavaliere Liberazione Juniores, evento di crescente prestigio nel calendario internazionale di categoria, ancora sponsorizzato dal dirigente ciclistico e apprezzato rivenditore di articoli da ciclismo Clemente Cavaliere, uomo dedito alla crescita di questo sport nel Centro-Sud che insegua il proprio ideale anche supportando questa manifestazione. In pole position proprio la squadra di Cavaliere, la CPS, e quella di Claudio Terenzi, organizzatore del Liberazione, il team Veleka che batte bandiera ceca e schiera ragazzi di molteplici nazionalità. Degna di nota pure la Monex, che dopo aver

corso due giorni prima sia con la formazione Under 23 che con la femminile, calerà il tris partecipando alla prova Juniores! Come non menzionare poi società di prestigio come la Borgo Molino, con un Andrea Montagner che andrà alla ricerca di un clamoroso bis dopo il successo dell'anno scorso, e tante altre protagoniste della scena giovanile italiana come Pool Cantù, Contri Autozai, Fratelli Giorgi, Aspiratori Otelli, Il Pirata Vangi e Coratti. Nel pomeriggio, magnifico corollario della tre giorni con il DPiù Liberazione Allievi (ore 12.30) e il Co.Re.Ma.3 Liberazione Esordienti (ore 15.30). E i Giovanissimi? Avranno già vissuto il loro momento nella giornata inaugurale di giovedì 25: Short track di mountain bike durante la prova femminile del mattino, Gincana su asfalto durante l'Under 23 maschile del pomeriggio.

LA Bike4Fun

La Bike4Fun 2024 sarà ancora più emozionante rispetto al passato perché, due ore prima dalla partenza della gara clou degli Under 23, consentirà ai partecipanti di pedalare in gruppo sullo stesso percorso del Liberazione, dunque totalmente immersi nella storia: Terme di Caracalla, Mura Aureliane, Piramide Cestia, Circo Massimo lambendo il Colosseo. La pedalata, a iscrizione gratuita, promossa per dimostrare quanto la bicicletta sia accessibile a tutti e stimolare i romani al suo utilizzo quotidiano, sosterrà ANED Sport - Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati e AIDO - Associazione Italiana Donatori Organi, coinvolgendo attivamente le scuole romane per portare i giovani a pedalare insieme alle ragazze ed ai ragazzi dializzati e trapiantati e con le loro famiglie, sensibilizzando tutti insieme l'importanza della donazione di organi. Sarà una giornata all'insegna del divertimento e della solidarietà. Al via anche 500 studenti degli Istituti romani coinvolti dagli organizzatori.

Pronta a nascere al Foro Italoico L'Accademia del Ciclismo di Roma

Durante la tre giorni di eventi dedicati alle due ruote, sarà promossa alle centinaia di partecipanti amatoriali delle gare giovanili e della Bike4Fun, la prima Accademia del Ciclismo di Roma che dovrebbe essere collocata nell'area del complesso sportivo del Foro Italoico. Verrà richiesta, in tal senso, la disponibilità di Sport e Salute, degli spazi e dei locali necessari per svolgere l'attività. L'obiettivo di questa struttura è diventare il punto di riferimento, nell'area nord della Città metropolitana di Roma, per tutti gli amanti della bicicletta e del ciclismo dai 3 agli 80 anni di età. La collocazione della struttura, nelle vicinanze della pista ciclabile Tiberina, potrà consentire, oltre ad un programma di attività per i giovani, anche la realizzazione, in sinergia con il Comune di Roma, di iniziative ed eventi per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ecosostenibile. La struttura sarà coordinata da un grande nome del ciclismo italiano e da Claudio Terenzi. L'Accademia aprirà i battenti ufficialmente a settembre, ma a giugno verrà proposta una settimana di lezioni gratuite per tutti coloro che vogliono provare, in anteprima, l'attività proposta con biciclette e caschi messi a disposizione dalla struttura.



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

L'ex giallorosso capitano e giocatore nel team italiano "Stallions" Kings World Cup Totti in campo

L'Italia è tra le nazioni che parteciperà alla Kings World Cup, la competizione creata da Gerard Piqué, fondatore della Kings League. L'ultimo Paese che si giocherà il titolo mondiale della Kings World Cup, è proprio l'Italia con il team Stallions, che sarà guidato dal Campione del Mondo, nonché ottavo Re di Roma, Francesco Totti, e da uno dei più grandi nomi del mondo dello streaming in Italia, Tumburr. Il primo, in veste di capitano e giocatore, e il secondo, in qualità di presidente del team, guideranno l'Italia durante il torneo che si svolgerà dal 26 maggio all'8 giugno in Messico. Alla parata già annunciata di stelle e di fenomeni della Kings World Cup si aggiunge una delle più grandi leggende del calcio mondiale e degli Azzurri, con oltre 600 presenze e 250 gol con la maglia della Roma. Dopo essersi ritirato dal calcio professionistico nel 2017, Totti torna ad indossare gli scarpini per conquistare il trofeo che vedrà gli Stallions gareggiare per diventare campioni della Kings World Cup. Uno dei principali streamer d'Italia con un pubblico di oltre 1,4 milioni di follower su Twitch, dove le sue dirette raggiungono più di 500.000 visualizzazioni, Gianmarco Tocco, meglio conosciuto come Tumburr, è il secondo rappresentante italiano della Kings World Cup. Con più di 1,2 milioni di follower tra i suoi canali Youtube e Instagram, e insieme a Il Capitano, avrà la responsabilità di condurre la squadra italiana alla gloria e sollevare il trofeo della Kings League. Chiunque lo desideri, può provare ad entrare a far parte degli Stallions di Totti e Tumburr iscrivendosi ai tryout del team al sito <https://italy.apply.kingsleague.pro/>. I provini per formare la squadra avverranno a fine aprile, a Milano.

La Kings World Cup vedrà anche la partecipazione di alcuni dei più grandi nomi del calcio mondiale, dal presidente Zlatan Ibrahimovic al campione del mondo Mario Götze e le stelle Neymar Jr e Hazard, oltre ai content creator provenienti da diversi Paesi come Amine, Gaules, Ibai e molti altri. La Kings World Cup 2024 è parte del mondo della Kings League, che ora porta la competizione al livello successivo con la sua prima edizione globale. Dal 26 maggio all'8 giugno, 32 squadre giocheranno per la storia e per un montepremi da 1 milione di dollari. In Messico, parteciperanno 10 squadre dei Kings di Spagna, 10 delle Americhe e 12 ospiti provenienti da diversi Paesi. La Kings World Cup sarà il più grande evento sportivo online dell'anno, a conferma di un fenomeno globale che ha rivoluzionato lo sport e l'intrattenimento.

La Kings World Cup può essere seguita online sui canali ufficiali della Kings League e attraverso i canali degli streamer che si affrontano ogni giorno. Questa competizione di calcio a 7 porta il bel gioco in una nuova dimensione, con regole che rendono le partite più divertenti ed emozionanti.



Francesco Totti - Credit: Imagoeconomica

A giugno "esame di francese" per l'Under 21 di Nunziata Azzurrini al 'Maurice Revello' Nel girone Ucraina, Egitto, Giappone e Panama

A un anno dalla fase finale dell'Europeo e tra gli impegni di marzo e settembre nel girone di qualificazione, la Nazionale Under 21 tornerà in campo a giugno in Francia nella cinquantesima edizione del celebre 'Tournoi Maurice Revello', appuntamento che gli Azzurrini disputeranno a distanza di 13 anni dall'ultima apparizione.

Il torneo si giocherà da lunedì 3 a domenica 16 giugno nel sud della Francia, con 10 squadre al via divise in due gironi da 5 e l'Italia inserita nel Gruppo B con Ucraina, Egitto, Giappone e Panama.

L'esordio della squadra di Carmine Nunziata è in programma martedì 4 giugno alle 15 a Vitrolles contro il Giappone; seguiranno Ucraina-Italia (giovedì 6 alle 15 ad Aubagne), Italia-Panama (lunedì 10 alle 18.15 ancora ad Aubagne) e Italia-Egitto (mercoledì 12 alle 18.15 a Salon).

In mezzo, il turno di riposo previsto alla terza giornata, quella di sabato 8. Nell'altro girone sono inserite Arabia Saudita, Costa d'Avorio, Francia, Messico e Corea del Sud.

Alla fine della fase a gironi, le prime classificate di ciascun raggruppamento giocheranno la finale per il primo e secondo posto, e così a scendere fino alla finale per la nona e decima posizione riservata alle quinte classificate.

L'ultima partecipazione dell'Italia al 'Tournoi Maurice Revello' risale al 2011: l'Italia guidata da Ciro Ferrara e con in campo giocatori classe 1990 e 1991 (tra gli altri Caldirola, Saponara, Destro, Gabbiadini) perse in semifinale contro la Francia prima di avere la meglio del Messico ai rigori nella finale per il terzo posto.

L'unico successo della Nazionale al 'Maurice Revello' - comunemente chiamato 'Torneo di Tolone' - è datato invece 2008: l'Italia guidata da Pierluigi Casiraghi, che poche settimane dopo sarebbe stata impegnata nel torneo olimpico di Pechino (in rosa diversi elementi che avrebbero poi fatto parte della spedizione), superò 1-0 in finale il Cile grazie al gol di Pablo Daniel Osvaldo.

Nel palmares dell'Italia, anche due



secondi posti (2002 e 2003, entrambi con Francesco Rocca, nella rosa del 2002 anche un futuro campione del mondo come Andrea Barzagli) e altri due terzi posti, quello del 1975 e quello del 2000, in squadra, tra gli altri, altri campioni del mondo come Gilardino e Iaquina.

Complessivamente, sarà la dodicesima volta che l'Italia disputerà il 'Tournoi Maurice Revello'. L'ultima edizione si è giocata nel 2022 e a vincere è stata la Francia padrona di casa. Tutte le partite dell'Italia saranno trasmesse in diretta su Rai 2.

TOURNOI MAURICE RAVELLO

IL PROGRAMMA

Gruppo A: Arabia Saudita, Messico, Costa d'Avorio, Francia, Corea del Sud
Gruppo B: Ucraina, Egitto, Italia, Giappone, Panama

IL CALENDARIO del GRUPPO B

Prima giornata - Martedì 4 giugno (Vitrolles)
Ore 15: ITALIA-Giappone
Ore 18: Egitto-Ucraina
Riposa: Panama

Seconda giornata - Giovedì 6 giugno (Aubagne)
Ore 15: Ucraina-ITALIA
Ore 18: Egitto-Panama
Riposa: Giappone



Terza giornata - Sabato 8 giugno

(Fos)
Ore 14: Giappone-Egitto
Ore 17.30: Ucraina-Panama
Riposa: ITALIA

Quarta giornata - Lunedì 10 giugno

(Aubagne)
Ore 14.30: Ucraina-Giappone
Ore 18.15: ITALIA-Panama
Riposa: Egitto

Quinta giornata - Mercoledì 12 giugno

(Salon)
Ore 14.30: Giappone-Panama
Ore 18.15: ITALIA-Egitto

Finali

Venerdì 14 giugno
Ore 14: 9°-10° posto (Arles)
Ore 18: 7°-8° posto (Arles)
Ore 17: 5°-6° posto (Mallemort)
Domenica 16 giugno
Ore 14.30: 3°-4° posto (Salon)
Ore 18.15: 1°-2° posto (Salon)



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, unica al mondo nel cantiere navale di Genova Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI IDRICI



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI NAVALI



Arriva a Roma, dopo una tournée in tutta Italia, la pièce teatrale Anna dei Miracoli, interpretata da Mascia Musy per la regia di Emanuela Giordano e con Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci e Laura Nardi. Lo spettacolo, prodotto da La Pirandelliana per la Fondazione Lega del Filo d'Oro, andrà in scena dal 24 al 28 aprile presso il Teatro Il Parioli - Costanzo, con la seguente programmazione: mercoledì 24, venerdì 26 e sabato 27 aprile alle ore 21:00; giovedì 25 e domenica 28 aprile alle ore 17:00. La pièce teatrale Anna dei Miracoli è ispirata alla storia vera di Helen Keller, divenuta sordocieca attorno ai due anni di età, che grazie all'intervento della sua insegnante Anne Sullivan riuscirà ad imparare a parlare, leggere, studiare e avere una vita autonoma, proprio come Sabina Santilli, fondatrice della Lega del Filo d'Oro. L'opera riporta al teatro la pièce poi celeberrimo film The Miracle Worker del 1962, diretto da Arthur Penn. Lo spettacolo teatrale, con uno sguardo contemporaneo, getta luce su ciò che succede quando in una famiglia arriva il figlio "diverso", quello che si pensa possa nascere solo in casa d'altri. Cosa accade ad un padre ed una madre che non riescono comunicare con il loro stesso figlio? La pietà e la rabbia, la



Dal 24 aprile Mascia Musy porta in scena la storia di Helen Keller Anna dei Miracoli: al Parioli il confronto duro col "diverso"

speranza e il senso di sconfitta e di inadeguatezza, l'amore e l'odio sono i sentimenti contrastanti che albergano nei cuori dei genitori della bambina. E lei, Helen, cosa percepisce di quello che ha intorno? Davanti alla rassegnazione dei genitori che non sanno come comportarsi con la loro bambina, proprio nel momento in cui pensano di non avere altra scelta che portare la figlia in un istituto, arriva nella loro casa Anna con una storia di semi cecità e di

abbandono alle spalle che riuscirà ad insegnare ad Helen ad esprimersi e ai suoi genitori a comunicare con lei. "Quella di Anna dei Miracoli è una storia capace di raccontare in modo emblematico il vissuto di tutte quelle famiglie che arrivano da noi prive di speranza dopo essersi sentite dire tante volte che non c'era nulla da fare con i loro figli. Racconta il loro senso iniziale di sconfitta e di impotenza e di quella fiducia che ripongono nella Lega del Filo d'Oro, che, passo

dopo passo, oltre ad assistere i figli fornisce un supporto e un metodo alle famiglie per gestire e comunicare con i propri ragazzi - dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro -. Ma non solo, questa opera teatrale narra il passaggio alla lingua dei segni, un bene immateriale dell'umanità, una rivoluzione linguistica che ha permesso di aprire un dialogo tra chi parla e chi non parla. La lingua dei segni, in questo caso tattile, permetterà ad Helen di raccontare

la sua storia, di apprendere, di esprimere sentimenti e necessità, di crescere e di farsi rispettare". Helen Keller, vissuta negli Stati Uniti tra la fine dell'800 e gli anni '60 del '900, divenuta sordocieca a poco meno di 2 anni, probabilmente in seguito a meningite, riuscirà ad imparare a comunicare, leggere, studiare e avere una vita autonoma grazie ad Anne Sullivan, anche lei parzialmente non vedente che, con pazienza, dedizione e autorevolezza,

insegna alla bambina a comunicare con la lingua dei segni tattile. Helen Keller, poi nel 1904, si laureò con lode e come avvocato si impegnò in molte cause per i diritti delle persone con disabilità e in cause progressiste. Scrisse un libro autobiografico, "Storia della mia vita", tradotto in 50 lingue, il primo di altri undici libri e numerosi articoli che la resero un'autrice famosa in tutto il mondo. "Non appena l'ho letta ho creduto fortemente in questa storia e ho desiderato interpretarla, ho bloccato i diritti del testo e mi sono messa a cercare chi avrebbe potuto abbracciare questo progetto con la mia stessa passione. Sono felice di realizzarlo insieme alla Lega del Filo d'Oro che da 60 anni si prende cura in modo straordinario delle persone sordocieche, e con una Signora del Teatro che apprezzo profondamente, Emanuela Giordano per la regia e l'adattamento originale. Ho così a cuore questo spettacolo perché è la storia di un amore grandissimo, forse il più grande. Non ci racconta di un amore fra maschio e femmina, neppure di quello immenso e folle fra Romeo e Giulietta, e neppure di quello genetico e assoluto come quello fra un genitore e un figlio, o come quello fraterno, l'amore di questa storia è quell'amore universale e straordinario di chi si prende cura del più debole semplicemente perché è "diverso" e proprio per questo ha bisogno di aiuto e di amore più di chiunque" - commenta Mascia Musy, attrice protagonista di Anna dei Miracoli. E se quella di Helen Keller è senza dubbio una storia esemplare, in Italia sulla stessa scia si ricorda Sabina Santilli, che diventò sordocieca all'età di 7 anni a causa di una meningite. Sabina imparò il Braille e il Malossi, riacquistando la possibilità di comunicare, leggere e scrivere. Col tempo, avrebbe imparato a comunicare in 5 lingue diverse e ad essere indipendente in ogni attività quotidiana e, con il supporto di un gruppo di volontari, diede vita alla Lega del Filo d'Oro che in Italia è da quasi 60 anni il punto di riferimento delle persone sordocieche e delle loro famiglie e che crede che nessuna condizione sia così grave da non poter migliorare con un'educazione adeguata. Il progetto Anna dei Miracoli nasce anche grazie all'impegno e al coinvolgimento di Paola Severini Melograni, giornalista e direttrice dell'Agenzia Angelipress, che da anni si occupa di comunicazione sociale e di tematiche di solidarietà su diversi fronti. La tournée di "Anna Dei Miracoli" Dopo le date di Locarno e Asti, lo spettacolo "Anna Dei Miracoli" sarà in scena al Teatro Il Parioli - Costanzo di Roma con la seguente programmazione: mercoledì 24, venerdì 26 e sabato 27 aprile alle ore 21:00; giovedì 25 e domenica 28 aprile alle ore 17:00. Per l'acquisto dei biglietti, si rimanda al sito ufficiale del Teatro Il Parioli - Costanzo.

Il 31 maggio al Centrale del Foro Italico con Mahmood, Annalisa, Angelina Mango, Alfa, Gazzelle e molti altri "Radio Zeta Future Hits Live" torna a Roma

Radio Zeta Future Hits Live - il Festival della Generazione Zeta torna venerdì 31 maggio al Centrale del Foro Italico di Roma. Dopo il trionfo delle prime due edizioni del Radio Zeta Future Hits Live, che ha prima acceso la Capitale con un'energia travolgente e si è poi esteso anche alla meravigliosa Arena di Verona, il Festival della Generazione Zeta si prepara a fare il suo grande ritorno a Roma, per inaugurare l'attesissima edizione del 2024. Quest'anno, il Radio Zeta Future Hits Live sarà presentato da Paola Di Benedetto, Luigi Santarelli e Giulia Laura Abbiati. Volti e voci di Radio Zeta, Luigi e Giulia Laura incarnano i valori della Generazione Zeta, poiché la vivono ogni giorno, dentro e fuori la radio, e sul palco porteranno energia e freschezza. All'interno del palinsesto di Radio Zeta, Luigi

Santarelli e Giulia Laura Abbiati conducono Destinazione Zeta, dalle 11:00 alle 13:00. Luigi, il sabato e la domenica, e Giulia Laura dal lunedì al venerdì. Al loro fianco anche Paola Di Benedetto, a lungo conduttrice su Radio Zeta e RTL 102.5, che si riunisce alla famiglia della prima radiovisione d'Italia per la sua terza conduzione del Radio Zeta Future Hits Live. Inizia a prendere forma la line-up del Radio Zeta Future Hits Live - il Festival della Generazione Zeta. Sul palco, dal vivo, tutti gli artisti più amati dalle nuove generazioni: Alessandra Amoroso, Alfa, Angelina Mango, Annalisa, BigMama, Capo Plaza, Clara, Fred De Palma, Gazzelle, Ghali, Il Tre, Irama, Mahmood, Maninni, Massimo Pericolo, Mr.Rain, Rhove, Ricchi e Poveri, Rose Villain, Zerb. Per la terza edizione, Radio Zeta è già pronta a

portare il pubblico nell'eccellente mondo musicale che caratterizza l'evento, offrendo un'esperienza coinvolgente che ha già conquistato migliaia di giovani. Sarà una serata piena di musica, energia e divertimento, con una line-up stellare che riunisce gli artisti più amati e seguiti dalla Generazione Zeta. Ancora una volta, il Centrale del Foro Italico sarà la cornice del festival, accogliendo voci emergenti e idoli consolidati sull'ormai iconico palco a 360 gradi. Fra le novità di quest'anno, ci sono il parterre in piedi e una produzione audio e video innovativa, dando al pubblico la possibilità di godere di un'esperienza musicale immersiva e coinvolgente. Biglietti disponibili su www.ticketone.it/event/radiozeta-future-hits-live-2024-foro-italico-18056062/. L'hashtag ufficiale è: #radiozetaFHL24.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Panini Comics lancia la nuova edizione del capolavoro fantascientifico di Oesterheld

L'atteso ritorno de "L'Eternauta"

Panini Comics manda in stampa la nuova e attesissima edizione de L'Eternauta, indimenticabile capolavoro argentino della Nona Arte scritto da Héctor Germán Oesterheld e disegnato da Francisco Solano López. Per vivere per la prima volta o riscoprire la bellezza eterna di questa storia, considerata una "pietra miliare" del genere fantascientifico, il volume è disponibile in fumetteria, libreria e su Panini.it già da alcuni giorni. Pubblicata originariamente tra il 1957 e il 1959,

L'Eternauta è la prima graphic novel ambientata in America Latina e precisamente a Buenos Aires. In una gelida sera d'inverno, quattro amici stanno giocando a carte quando, nella notte gelida, misteriosi fiocchi di neve fosforescenti cominciano a cadere e ad uccidere istantaneamente chiunque tocchi. È l'inizio di un'agghiacciante invasione aliena e della lotta per la sopravvivenza. A oltre sessant'anni dall'uscita, L'Eternauta mantiene inalterati la sua vitalità narrativa, il suo vigore politico

e il peso iconografico che hanno ispirato cinque generazioni di lettori. La trama, inoltre, è ritenuta una sorta di metafora e di anticipazione del golpe argentino del 1976 del dittatore Jorge Videla, del quale è rimasto vittima lo stesso sceneggiatore H.G. Oesterheld, desaparecido nel '77 - esattamente venti anni dopo la prima pubblicazione del volume - insieme alla sua famiglia. Presentata in un volume di pregio con cinquanta pagine restaurate e supervisionate dagli eredi degli autori,



la storia de L'Eternauta è imprescindibile per chi desidera conoscere una delle opere più importanti della storia del fumetto. Ad arricchire questa edizione firmata Panini Comics, la prefazione e la postfazione a cura di Marcello Fois. Infine, i fan incuriositi dalla storia non rimarranno delusi: nella seconda metà dell'anno uscirà anche L'Eternauta: Il ritorno, sequel nonché ultima opera di Oesterheld.

Carlo Picconi

Oggi in tv **Domenica 21 aprile**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:53 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:05 - SUPER PARTES
07:00 - Tg1	07:40 - Tg2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:37 - LOONEY TUNES SHOW - PAURA DEI RAGNI
08:00 - Tg1	08:05 - Tg2 Cinematinee	08:00 - Agora' Weekend	07:30 - SUPER PARTES	07:59 - TG5 - MATTINA	08:37 - THE MIDDLE - TAGLIARE IL CORDONE!
09:00 - Tg1	08:10 - Tg2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai - Tre	08:05 - BRAVE AND BEAUTIFUL	08:44 - METEO.IT	09:37 - YOUNG SHELDON - IL BUS DEI VECCHIETTI E UN NUOVO MODELLO PER LA DIDATTICA
09:35 - Tg1 L.I.S.	08:20 - Tg2 Dossier	10:15 - O anche no	09:05 - BITTER SWEET	08:45 - DOCUMENTARIO	10:29 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI VITA
09:40 - Check up	09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family	10:45 - Timeline	10:05 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI KIDS	10:00 - SANTA MESSA	11:50 - DRIVE UP
10:30 - A Sua immagine	10:30 - Aspettando Citofonare Rai2	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	12:00 - MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita del Regina Coeli da Piazza San Pietro	11:15 - Citofonare Rai2	12:00 - Tg3	14:13 - POSEIDON - 1 PARTE	13:00 - TG5	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
12:20 - Linea Verde	13:00 - Tg2 Giorno	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:51 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:39 - METEO.IT	14:00 - E-PLANET
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Motori	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:53 - METEO.IT	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:31 - POLIZIOTTO IN PROVA - 1 PARTE
14:00 - Domenica In	14:00 - Paesi che vai	13:00 - I giganti del Quirinale	14:57 - POSEIDON - 2 PARTE	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:15 - Tg1	14:55 - Rai Sport Live	14:00 - Tg Regione	16:07 - EL DORADO - 1 PARTE	14:30 - TERRA AMARA IV - 417 - 1aTV	15:30 - METEO.IT
17:20 - Da noi... a ruota libera	15:00 - Ciclismo, Liegi-Bastogne-Liegi	14:15 - Tg3	16:45 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:30 - VERISSIMO	15:33 - POLIZIOTTO IN PROVA - 2 PARTE
18:45 - L'eredità' Weekend	18:00 - Tg2 L.I.S.	14:30 - In mezz'ora	16:47 - METEO.IT	18:44 - AVANTI UN ALTRO STORY	16:30 - WALKER - NIENTE E' COME SEMBRA
20:00 - Tg1	18:05 - Rai Tg Sport della Domenica	16:15 - Rebus	16:51 - EL DORADO - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:35 - Affari tuoi	18:25 - 90° Minuto	17:15 - Kilimangiaro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	18:29 - METEO
21:25 - Ma'kari 1	19:00 - 90° Minuto - Tempi supplementari	19:00 - Tg3	19:35 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
23:30 - Tg1 Sera	19:40 - Squadra Speciale Cobra 11	19:30 - Tg Regione	19:39 - TERRA AMARA - 28	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
23:35 - Speciale Tg1	20:30 - Tg2	20:00 - Chesara'...	20:30 - STASERA ITALIA	21:20 - LO SHOW DEI RECORD	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COLPO A SORPRESA
00:45 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	21:00 - 9-1-1 5	20:55 - Report	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	00:55 - TG5 - NOTTE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FALCE E MARTELLO
01:15 - Milleunilibro	21:50 - 9-1-1 Lone Star 3	23:15 - L'avversario - L'altra faccia del campione	00:52 - INSOSPETTABILI SOSPETTI - 1 PARTE	01:36 - METEO.IT	21:20 - THE LOST CITY - 1 PARTE - 1aTV
02:15 - Il caffè'	22:45 - La Domenica Sportiva	00:00 - Tg3 Mondo	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	01:37 - PAPERISSIMA SPRINT	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:10 - Che tempo fa	00:30 - L'altra DS	00:30 - In mezz'ora	01:24 - METEO.IT	02:14 - IL BELLO DELLE DONNE III - MARZO - I PARTE	22:53 - METEO.IT
03:15 - Rai - News24	01:10 - Appuntamento al cinema	02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:28 - INSOSPETTABILI SOSPETTI - 2 PARTE	03:35 - SOAP	22:56 - THE LOST CITY - 2 PARTE - 1aTV
	01:15 - Rai - News24		02:47 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		23:40 - PRESSING
			03:07 - IL TRIONFO DELL'AMORE		01:55 - E-PLANET
			04:56 - GIORNALISTI - 13		02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:57 - HOUSE PARTY - LA GRANDE FESTA
					04:25 - FACCIAMO FIESTA
					05:56 - THE GOLDBERGS - HANUKKAH SUI MARI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 14 giugno nell'isola di Salina torna il grande evento culturale Marefestival Premio Troisi tutto pronto per la 13^a edizione

Il terzo film italiano più visto nel mondo compie 30 anni: Il Postino, girato nel 1994 e candidato a cinque premi Oscar nel 1996, rappresenta il testamento cinematografico di Massimo Troisi: l'ultima opera, la più riuscita e la più poetica dell'attore e regista che morì a soli 41 anni, poco dopo la fine delle riprese. L'isola di Salina, che ha ospitato insieme con Procida, il set della pellicola, è pronta come ogni anno a celebrarlo: da venerdì 14 a domenica 16 giugno si svolgerà la XIII edizione di Marefestival Salina Premio Troisi, uno degli appuntamenti più attesi e prestigiosi nell'arcipelago eoliano, che apre le porte alla stagione estiva con una tre giorni di cinema, cultura, intrattenimento, momenti dedicati ai grandi temi d'attualità e ospiti del panorama nazionale per commemorare l'artista napoletano.

Anche per il 2024 la madrina della manifestazione, che nel 2023 è stata patrocinata dal Ministero della Cultura, sarà Maria Grazia Cucinotta, interprete del film: "Un appuntamento immancabile nella mia agenda - spiega l'attrice - perché continuo a girare il mondo e mi rendo conto che Il Postino è rimasto nel cuore della gente, in alcuni Paesi lo fanno vedere anche nelle scuole. Quando capita di riascoltare le note della colonna sonora di Luis Bacalov, vengono in mente le scene bucoliche, romantiche, profonde, piene d'amore. Massimo non è morto, vive attraverso le sue opere e noi ogni anno lo ricordiamo nell'isola che ha tanto amato". Nelle passate 12 edizioni sono stati consegnati 82 Premi Troisi a big del cinema: Matt Dillon, Pupi Avati, Sergio Castellitto, Miriam Leone, Edoardo Leo, Giovanni Veronesi, Fausto



Nella foto LaPresse, Pino Daniele e Massimo Troisi, due tra i più grandi rappresentanti della cultura partenopea

Brizzi, Roberto Andò, Neri Parenti, Giorgio Pasotti, Massimo Dapporto, Lino Banfi, Giorgio Tirabassi, Anna Galiena, Alessandro Haber, Sabrina Impacciatore, Ricky Tognazzi, Serena Autieri, Lunetta Savino, Valeria Solarino, Simona Izzo, Pif... solo per citarne alcuni. Il festival è organizzato dai giornali-

sti Massimiliano Cavaleri (direttore artistico) e Patrizia Casale (responsabile dell'organizzazione) insieme con Francesco Cappello, Giovanni Pontillo e Nadia La Malfa (conduttrice della kermesse): "Salina registra già un sold out in moltissime strutture ricettive - evidenziano gli organizzatori - grazie al richiamo del Festival che

ogni anno, in un periodo di bassa stagione come il mese di giugno, accoglie centinaia di spettatori, artisti, giornalisti, autorità e rappresentanti istituzionali grazie ad una serie di consolidate partnership e alla promozione di eventi collaterali volti alla valorizzazione del territorio siciliano ed eoliano attraverso il potente strumento del cinema".

Da Ladispoli la comicità "web" che coinvolge le generazioni Casa Abis, fenomeno social

Attori ma anche marito e moglie, i Casa Abis sono diventati in pochissimo tempo un fenomeno social che racchiude tutte le generazioni, dai piccoli affascinati ai grandi incantati. Stella e Gabriele hanno una qualità che si riscontra in pochissime coppie nate sul web: l'umiltà, seconda solo alla vera capacità, creare un prodotto consapevole e duraturo, merce rara. Scritta nero su bianco sembra la solita pappardella delle brave persone e invece no, loro sono realmente degni di nota per la capacità di mettersi sempre nei panni di chi è dall'altra parte e contribuisce a renderli grandi. Il loro talen-

to è conosciuto ai più, si vedono le basi, si sente la dizione, la dialettica precisa, giusta, dialoghi che abbracciano il pubblico coinvolgendolo con allegria, mai un accenno alla volgarità, mai un accenno a posizioni politiche o di massa tantomeno mai a giudizi e pregiudizi. Sono i Casa Abis e a loro basta essere ciò per fare una bellissima figura sui social ma soprattutto a teatro dove riempiono le poltrone e fanno sobbalzare con un sorriso senza mai smentirsi. È la generazione buona, figli per bene, educati e gentili, quelli che chiunque inviterebbe a casa o a cena.

La band celebra il suo primo singolo "Supersonic" e l'esordio degli Oasis

Per celebrare il 30° anniversario del singolo d'esordio "Supersonic" degli Oasis, dallo scorso 12 aprile, è disponibile in fisico una replica dell'originale CD single del 1994 in versione vinile in edizione limitata e numerata color perla. Inoltre, sempre dal 12 aprile, è disponibile una versione live del singolo di debutto registrata durante lo storico concerto al Limelight di Belfast il 4 settembre 1994. La versione live carica di energia di "Supersonic" cattura perfettamente il momento in cui gli Oasis erano una delle nuove band più entusiasmanti del momento. Quella stessa settimana del live a Belfast era stato pubblicato il loro album d'esordio "Definitely Maybe" e poco prima di salire sul palco la band aveva scoperto che il disco aveva raggiunto la #1 nella classifica ufficiale degli album del Regno Unito. I fan che erano arrivati da tutta l'Irlanda del Nord hanno assistito a un concerto indimenticabile che sarebbe entrato nella storia. David Neely era General Manager e booker del locale nel 1994 e ricorda la notte del concerto degli Oasis: "Sono saliti sul palco al Limelight, Belfast, domenica 4 settembre. Era un sold out con 500 persone al concerto e i biglietti costavano solo £ 6.75! La domenica della settimana in cui è stato pubblicato il primo album, lo spettacolo al Limelight era il locale giusto per la band giusta al momento giusto. Ricordo che verso le 6.30 del pomeriggio (nei giorni bui prima dei telefoni cellulari) avevamo ricevuto una chiamata dall'ufficio di Radio One che ci avvertiva che la band era appena salita alla #1 nella classifica degli album. È stato uno spettacolo di cui ora migliaia di persone rivendicano di esserci stati".

in Breve

K Beazy toma con il nuovo singolo "Saturno"
Dallo scorso lunedì è disponibile in digitale "Saturno", il nuovo brano di K Beazy, artista milanese versatile dalla grande capacità di scrittura e con uno stile unico e riconoscibile. Il brano anticipa "La Casa di Ambra", il nuovo album di inediti di prossima uscita. Scritto insieme ai produttori, il M° Luca Chiaravalli e McAllister, "Saturno" descrive la sensazione di essere intrappolati in una condizione in cui non si è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati e l'esperienza di sentirsi impotenti nel cambiare la propria situazione, anche a causa del fascino esercitato dalle cattive influenze esterne. Quando dobbiamo prendere decisioni, spesso ci troviamo in conflitto con noi stessi perché ogni scelta può influenzare inevitabilmente ciò che avverrà creando infinite opzioni. "Le infinite possibilità, tra le quali è impossibile destreggiarsi - dichiara K Beazy - sono in realtà il simbolo delle imprevedibili difficoltà in cui rischiano di arenarsi le nostre aspirazioni". Quello di K Beazy è un pop contaminato dal flow urban e accompagnato da basi strumentali rock ed elettroniche. Fondamentale nel suo percorso artistico è l'incontro con il compositore, produttore e arrangiatore Luca Chiaravalli con cui ha instaurato fin da subito una proficua e duratura collaborazione. Nasce così il nuovo progetto dove K Beazy per la prima volta si esprime senza filtri.

In radio e streaming "Fontana di Trevi" di Senza Cuore

Da venerdì 19 è disponibile in rotazione radiofonica e su tutte le piattaforme di streaming "Fontana di Trevi", il nuovo singolo di Senza Cuore. Il brano "Fontana di Trevi" simboleggia la voglia di ribellione e il desiderio di costruire un punto di forza attraverso un atto simbolico come quello del tuffo. L'artista, con questa canzone, si propone di creare quel concetto di verità e bellezza di un movimento creato sui social media, originariamente nato come un semplice scherzo, che si è trasformato in un simbolo di ribellione, suscitando riflessioni sul suo reale significato, che sia giusto o sbagliato. Spiega l'artista sul brano: "Immaginatevi di tuffarvi all'interno del più grande fenomeno del momento di cui si è parlato da mesi, creando una sorta di riscontro tra il mondo reale e quello dei social, tuffandosi all'interno dell'immagine attraverso una semplice frase "faremo un tuffo nella Fontana di Trevi" che da un lancio alla primavera e all'arrivo dei tormentoni estivi. Con le parole di questo brano ho voluto dare vita a una canzone scanzonata e molto Gen Z".

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

19-22
APRILE
2024

2777°
NATALE
DI ROMA

MOSTRE | EVENTI | VISITE GUIDATE

INFO 060608
MUSEIINCOMUNEROMA.IT
SOVRAINTENDENZAROMA.IT
CULTURE.ROMA.IT

ROMA

